IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 8 ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Il supplemento settimanale gratuito contenente gli avvisi collettivi, esce il martedì. — Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. — Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno, f. 1.20. Per la Monarchia s.-n. trimestre, edizione del mattino f. 2.65; mattino e sera con una spedizione al giorno fi. 4.50, con due spedizioni al giorno for. 5.50. Per i paesi dell'Unione postale, trimestre, mattino f.chi 10; mattino e sera f.chi 13.50. — Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2½. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 50 - notizie o avvisi avanti la firma del gerente f. 2 - in cronaca, nella rubrica Informazioni de pubblico (riservata l'adesione e revisione redazionale) fino a 5 righe f. 20, ogni spazio di riga in più f. 2. — Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti. — Uffici: Piazza dello Legna N. 2. Telefono Redazione N. 227. Telefono Amministrazione N. 800

Anno XVIII. Plenilunio — Leva il sole ore 5.53, tramonta ore 5.51 — Trieste, Sabato 23 Settembre 1899. — Oggi: S. Tecla. — Domani: S. Ruperto. — N. 6467

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO"

Il conflitto fra Transvaal e Inghilterra

I boeri sanno di poter sfidare gl'inglesi.

LONRA 22 (N). Benchè nessuno creda che nel consiglio dei ministri odierno siasi deciso di inviare al Transvaal un *ultimatum*, pure nei circoli politici la situazione è considerata come molto critica e si teme che la guerra scoppi da un momento all'altro. Si sospetta che i boeri meditino un colpo di mano. Persone che conoscono a fondo le condizioni dell'Africa meridionale, nonchè gli usi e costumi dei boeri, ritengono che, subito dopo lo scoppio delle ostilità, i boeri distruggerebbero la linea telegrafica per Johannesburg e le comunicazioni ferroviarie. Inoltre i boeri occuperebbero senza indugio due punti strategicamente molto importanti.

Il presidente del Transvaal Krüger conosce benissimo il valore e l'abilità degli inglesi, ma egli sa pure che attualmente i boeri del Transvaal, alleati a quelli dello Stato libero d'Orange, sono di molto più forti degli inglesi. Il presidente dello Stato libero d'Orange, Steijn, sarebbe dell'opinione ch'è venuto il momento propizio per scuotere per sempre il giogo dell'Inghilterra.

Armi ai „burghers".

LONDRA 22 (B). Il *Times* ha da Pretoria in data di ieri: Le autorità sono attivamente occupate nella distribuzione di armi ai *burghers*. Oggi furono accettati i servigi d'un corpo di truppa olandese. Si smentisce che sieno incominciati movimenti di truppe verso le frontiere.

Un colpo di mano?

COLONIA 22 (N). La *Kölnische Zeitung* ha da Londra: Notizie arrivate da diversi luoghi del Transvaal confermano la voce che, se oggi non giungerà dall'Inghilterra una risposta soddisfacente, il partito d'azione dei giovani boeri è deciso ad eseguire un colpo di mano contro la Colonia del Capo, approfittando dell'attuale istante favorevolissimo, perchè i confini inglesi sono momentaneamente poco difesi.

L'Orange offre 15.000 uomini.

L'AIA 22 (N). La legazione del Transvaal ha ricevuto la notizia che il governo dello Stato libero d'Orange ha messo a disposizione della repubblica del Transvaal, nel caso di una guerra con l'Inghilterra, 15.000 uomini. I boeri hanno l'intenzione di invadere la Colonia del Capo subito dopo la dichiarazione di guerra e di adottare in generale una energica offensiva.

Gli indugi dell'Inghilterra.

LONDRA 22 (N). I giornali dicono che il consiglio di gabinetto tenutosi oggi ha risolto di differire a più tardi la decisione definitiva sul conflitto anglo-transvaaliano. Questa nuova proroga sarebbe motivata dal fatto che le truppe inglesi, che si trovano presentemente nell'Africa meridionale, sono insufficenti per appoggiare efficacemente un eventuale *ultimatum* del governo inglese.

E' molto notato il fatto che l'ambasciatore tedesco, conte Hatzfeldt, anche oggi, come già altra volta, subito dopo terminato il consiglio dei ministri, ebbe una conferenza col presidente dei ministri, lord Salisbury.

LONDRA 22 (N). I *Daily News* pubblicano una intervista con un alto funzionario dello Stato, il quale afferma che il gabinetto dovrebbe convocare immediatamente il Parlamento, per farsi votare i crediti necessari alla guerra. Tutti i provvedimenti militari imposti dal dovere di tutelare gli interessi e di salvaguardare la dignità dell'Inghilterra, sono decisi nella massima. Ma la loro esecuzione è ritardata od addirittura resa impossibile dalla mancanza di crediti, perchè il governo preferisce fare risparmi per non essere costretto a convocare il Parlamento.

La stampa inglese.

LONDRA 22 (N). Tutti i giornali inglesi dedicano lunghi articoli alla situazione nell'Africa meridionale e tutti sono concordi nel considerarla come molto seria; alcuni credono la guerra inevitabile.

La famiglia Dreyfus a Carpentras. CARPENTRAS 22 (N). La signora Dreyfus è arrivata qui ieri sera. I figli di Dreyfus arriveranno domani. Dreyfus ha ricevuto stamane la visita del prof. Grimaux membro dell'Istituto.

Zola alla signora Dreyfus. PARIGI 22 (N). L'*Aurore* pubblica una lettera di Zola alla signora Dreyfus; in essa l'illustre scrittore esprime la sua gioia per la concessione della grazia a Dreyfus. Zola deplora che la sentenza del Consiglio di guerra di Rennes, non sia stata portata dinanzi alla Corte di cassazione. Infine annuncia ch'egli è risoluto a non abbandonare la lotta; anzi la continuerà fino alla completa vittoria della verità e della giustizia.

Un posto di fiducia ad un difensore di Dreyfus. PARIGI 22 (N). Il comandante Hartmann, che nel processo di Rennes figurò come teste favorevole a Dreyfus, è stato nominato direttore della fabbrica d'armi a Puteaux.

La morte del capo dello Stato maggiore francese. PARIGI 22 (B). E' morto il capo dello Stato maggiore, generale Brault.

Il processo per il complotto contro la Repubblica. PARIGI 22 (B). Il presidente della Commissione d'inchiesta sul complotto anti-repubblicano, senatore Bérenger continuò l'esame dei documenti comunicati all'Alta Corte di giustizia; si ritiene che egli terminerà l'esame domani.

Si ha da Parigi 21: Continua ad essere mantenuto il segreto sui lavori dell'Alta corte. Il senatore Cordellet, assessore, disse ad un giornalista: „E' inutile interrogarci, siamo muti. Legati dal dovere, ci imponiamo silenzio. Troppo spesso del resto le istruzioni penali si fanno nelle pubbliche piazze. E' una nuova deplorevole abitudine introdotta dai nuovi costumi nel palazzo della giustizia. Forse l'esempio che daremo ai giudici istruttori sarà utile. Si sa soltanto che l'ufficio della Commissione dell'Alta Corte di Giustizia ha continuato l'esame dell'incartamento relativo al complotto contro la sicurezza dello Stato. Fra i documenti in esso contenuti vi è la lista dei prefetti, sottoprefetti, procuratori generali della futura monarchia. In essi vi sarebbero due prefetti attualmente in carica. Il presidente della Commissione si è recato alla prigione per interrogare Guérin.

Si pubblicano intanto nuovi curiosi documenti. Il duca d'Orléans avrebbe spedito ad Andrea Buffet, da Woodnorten, il 29 settembre, la seguente lettera: „Mio caro Andrea. Siete processato ingiustamente davanti all'Alta Corte per un delitto che non commetteste. Avete ben servito la Francia e vi ringrazio in suo nome. La duchessa si unisce a me nel manifestarvi tutte le sue simpatie. Vostro affez. *Filippo.*"

Una lettera simile venne indirizzata agli altri accusati, tranne che a Déroulède. In quella diretta al suo segretario Morchiocourt vi è aggiunto: „La posizione che vi avevo fatta vi allontanava da tale genere di *sport.*"

La Commissione di istruttoria dell'Alta Corte ricerca, a quanto si afferma, e sta per decidere, se colui che doveva beneficiare del complotto, cioè Filippo d'Orleans debba essere compreso nel processo.

La fuga di Max Regis. ALGERI 22 (B). Max Regis abbandonò la scorsa notte segretamente la *Villa Antijuive* e partì per destinazione ignota. 8 dei suoi compagni furono arrestati.

PARIGI 22 (B). Secondo un telegramma pervenuto ad un giornale, Max Regis si è recato in Ispagna.

ALGERI 22 (N). Si crede che il noto capo degli antisemiti, Massimiliano Regis, fuggito in seguito ai recenti atti di violenza contro gli ebrei e contro la truppa, si tenga nascosto in un luogo dei dintorni della città.

A tutti gli uffici di polizia dell'Algeria è stato diramato il mandato di cattura contro Max Regis.

La crisi in Austria. — Le dimissioni del gabinetto imminentissime. — Liechtenstein o Chlumecky. — Il tentativo di conciliazione è fallito. VIENNA 22 (N). Questa sera circolava con insistenza la voce che domani l'imperatore darà l'incarico di formare il nuovo gabinetto al principe Alfredo Liechtenstein o al barone Chlumecky. L'attuale ministero si dimetterebbe domani.

Il presidente dei ministri, conte Thun, conferì a lungo col ministro delle finanze, dott. Kaizl. Il ministro degli esteri, conte Goluchowski ebbe una conferenza col ministro delle finanze comuni, de Kallay, il quale in seguito alla crisi ha sospeso il suo viaggio in Bosnia.

VIENNA 22 (N). Il ministero Thun sta per andarsene. Domani, come annunciano parecchi giornali, il conte Thun presenterà all'imperatore ufficialmente le dimissioni di tutto il gabinetto.

VIENNA 22 (N). Il presidente della Camera, dott. Fuchs, è invitato per domani ad un'udienza dall'imperatore.

Il principe Alfredo Liechtenstein, che viene generalmente riguardato come il futuro presidente dei ministri, ha già conferito con i fiduciari del partito popolare cattolico. Si dice che i clericali tedeschi tentano ora di entrare in rapporti con i partiti tedeschi dell'opposizione.

VIENNA 22 (N). Sotto la presidenza del cav. Jaworski, capo del *club* parlamentare polacco la commissione parlamentare della Destra tenne una conferenza, nella quale si discusse la questione delle ordinanze sulle lingue. Si fanno seri tentativi per indurre i deputati czechi ad acconsentire sotto certe condizioni alla revoca delle ordinanze sulle lingue. Dall'esito di questi tentativi dipenderà l'ulteriore svolgimento della crisi.

Nel pomeriggio i deputati del grande possesso feudale, tennero una conferenza alla quale intervennero il cav. Jaworski ed il ministro delle finanze, dott. Kaizl.

Si afferma che i deputati czechi sieno molto perplessi. Però i tentativi dei polacchi di indurli a rinunciare senz'altro alle ordinanze sulle lingue sono rimasti infruttuosi.

Le probabilità di riuscire a comporre un nuovo ministero sicuro dell'appoggio dalla maggioranza della Camera sono diminuite di molto. Il principe Alfredo Liechtenstein conferì oggi a lungo col conte Thun e nel pomeriggio fu ricevuto in udienza dall'imperatore. L'udienza durò un'ora. Il principe Liechtenstein è il candidato della Destra alla presidenza dei ministri per il caso che il nuovo gabinetto venisse formato con elementi della maggioranza.

La Sinistra manterrebbe però anche contro un eventuale ministero Liechtenstein la più accanita opposizione, ben sapendo che in questo caso il cambiamento delle persone non apporterebbe anche un cambiamento di sistema. I partiti tedeschi d'opposizione non permetterebbero nemmeno ad alcuno dei loro aderenti di accettare qualche portafoglio nel ministero Liechtenstein.

Va notato che il principe Liechtenstein è il personaggio politico più spiccatamente clericale che vi sia in tutta l'Austria. Durante il tempo che sedette alla Camera fu sempre fedele e zelante alleato degli czechi e con essi votò tutti i provvedimenti slavizzatori. I partiti di Sinistra credono che l'imperatore non pensi affatto ad affidare a Liechtenstein la composizione del nuovo gabinetto.

Corre voce che il barone Chlumecky ritornerà qui domani da Aussee, obbedendo ad una chiamata. Però si dubita molto ch'egli sia disposto ad accettare l'incarico di formare il nuovo ministero. V'è perfino chi dice che alla testa del nuovo Governo verrà posto un generale e si fa anche il nome del generale di cavalleria conte Uexküll-Gyllenband, comandante il secondo corpo d'esercito a Vienna.

Il *club* del grande possesso tedesco-liberale deliberò nel pomeriggio di declinare l'invito del presidente della Camera dott. Fuchs alla nota conferenza.

Anche i socialisti hanno deliberato di non accettare l'invito del dott. Fuchs; dichiarando che, invece d'intraprendere nuovi tentativi di conciliazione, il gabinetto Thun dovrebbe dimettersi. Essi si dicono disposti ad assecondare qualunque esperimento tendente a ristabilire l'attività regolare del Parlamento, a condizione però che il conte Thun abbandoni prima il Governo.

VIENNA 22 (N). Il *club* del partito del grande possesso tedesco liberale ha deciso nell'odierna seduta d'inviare alla conferenza dei capi dei partiti tedeschi dell'opposizione indetta per domani, gli stessi rappresentanti che erano stati delegati a suo tempo alla conferenza, nella quale fu compilato il programma politico-nazionale dei tedeschi dell'Austria.

VIENNA 22 (N). Si dice che il presidente della Camera, dott. Fuchs, sia molto disgustato dell'insuccesso del suo tentativo di radunare i rappresentanti di tutti i partiti ad una conferenza nella quale si dovevano gettare le basi di un accordo parlamentare e politico. Egli avrebbe l'intenzione di dimettersi.

VIENNA 22 (N). Il comitato esecutivo della Destra parlamentare è convocato per domani ad una seduta plenaria.

L'imperatore Francesco Giuseppe. VIENNA 22 (B). L'imperatore è giunto qui da Merano a mezzogiorno.

Una nomina mancata. LUBIANA 22 (N). Commentando le recenti nomine dei membri della Camera dei signori, lo *Slovenski Narod* afferma che v'era l'intenzione di nominare a membro della Camera dei signori anche il barone Winkler, ex presidente provinciale della Carniola. Non si conoscono i motivi per i quali questa nomina è mancata.

Visconti-Venosta ritorna alla Consulta. Una riforma elettorale. ROMA 22 (N). L'*Italie*, dopo di aver confermato che Visconti-Venosta riprenderà al primo ottobre la direzione del ministero degli esteri, dice che però esso vede la situazione meno color di rosa dei suoi colleghi, e crede pochissimo alle vittorie del gabinetto nelle prossime lotte parlamentari; ma questa è la sua opinione personale.

ROMA 22 (N). L'*Italia* dice di sapere da fonte sicura che le elezioni, in massima decise, furono differite per la sola ragione di acquistar tempo per preparare la riforma elettorale. A danno dell'Estrema sinistra si ordinerebbe una revisione, uso Crispi, delle liste elettorali. Si stabilirebbe che per essere elettore di un determinato collegio, si debba anzichè sei mesi, avervi domicilio almeno da cinque anni.

Baccelli a Pistoia e a Monsummano. - La sua visita non ha carattere politico. PISTOIA 22 (N). Stamane alle ore 7, è qui arrivato il ministro Baccelli. Visitò il Municipio, l'Esposizione industriale e d'arte antica, mostrandosi soddisfatto dell'importanza della Mostra. Alle ore 13 il Municipio diede un banchetto in suo onore. Baccelli rispose ai vari brindisi. Alle ore 15 il ministro è ripartito per Monsummano.

MONSUMMANO 22 (N). Si sono inaugurate solennemente le scuole popolari, alla presenza del ministro Baccelli, delle autorità e di enorme folla festante. Parlarono, applauditi, il sindaco, il provveditore agli studi e il ministro Baccelli, che pronunziò uno splendido discorso, ringraziando delle accoglienze ricevute ed elogiando il nuovo edificio.

Baccelli visitò poscia la casa di Giuseppe Giusti e le memorie che vi si conservano. Stasera alla villa Martini si dà un pranzo in onore di Baccelli.

ROMA 22 (N). La *Corrispondenza politica* scrive: La visita che oggi Baccelli rende a Ferdinando Martini nella sua villa di Monsummano, cogliendo occasione dall'inaugurazione dell'edificio scolastico in quel paese, costruito con un prestito di 50.000 lire contratto col Governo, è per taluno argomento di induzioni politiche, volendosi vedere in Martini l'intermediario tra Zanardelli e la parte sinistra del ministero. Tale induzione è infondata. Da quando l'on. Martini occupa l'ufficio di commissario civile nell'Eritrea, egli si tiene in grande riserbo politico e limita la sua azione politica a ciò che riguarda esclusivamente l'Africa. Del resto tutti i ministri, qualunque gradazione tengano, sanno perfettamente che sono inutili qualsiansi *avances* per far desistere Zanardelli dall'opposizione.

Il ravvicinamento fra Germania e Francia. BERLINO 22 (N). La sorprendente notizia ufficiale giunta da Parigi che truppe tedesche e francesi unite sotto comando francese si sono battute con successo contro una tribù di negri nell'*hinterland* del Togo, ha fatto naturalmente grande impressione ed interessa in altissimo grado il pubblico. Fino ad ora mancano ulteriori particolari circa il combattimento; alla notizia i giornali dedicano lunghi commenti. La stampa tedesca è concorde nello scorgere in questo fatto un ulteriore sintomo del riavvicinamento dei due Stati. I giornali constatano con soddisfazione che negli ultimi tre anni è avvenuto un notevole cambiamento nel contegno del popolo francese verso la Germania e che perfino durante il processo di Rennes la popolazione di Parigi non si è lasciata mai trasportare a dimostrazioni antigermaniche, che un tempo erano molto frequenti.

Il processo di Belgrado. BELGRADO 22 (N). Il processo continuerà anche domani. La signora Alavantic-Milinkovic ha domandato d'essere escussa avendo da fare importanti deposizioni sul conto di Alessio Karageorgevic.

Invio di monitori a.-u. a Belgrado smentito. VIENNA 22 (B). Il *Corr. Bur.* ha da fonte competente essere assolutamente infondata la notizia diffusa da giornali di Budapest secondo cui due monitori danubiani a. u. si sarebbero stazionati dinanzi a Belgrado. Nessun monitore è stato inviato in quella direzione, nè vi è neppur l'intenzione di inviarne.

La Camera serba. BELGRADO 22 (N). La Skupcina verrà convocata per il 20 ottobre vecchio stile ad una breve sessione.

I reali d'Italia a Venezia. VENEZIA 22 (N). I reali arriveranno qui il 30 corr., per visitare l'esposizione.

Il duca d'Aosta a Messina — Una elargizione. MESSINA 22 (N). Il duca d'Aosta, accompagnato dalle autorità visitò stamane la cittadella e l'ex collegio, ovunque acclamato dalla popolazione.

Il duca è partito, diretto a Genova alle 11.20, a bordo del *Trinacria*, salutato dalle autorità.

MESSINA 22 (N). Prima di partire, il duca d'Aosta ha elargito 7300 lire per opere di beneficenza.

Il conte di Torino nell'Eritrea. ROMA 22 (N). In occasione della visita del conte di Torino, all'Eritrea, sarà passata all'Asmara una rivista di 4000 uomini. Il conte, recandosi ad Agordat, sarà ossequiato dal residente inglese a Cassala.

Il processo per la manomissione delle urne. ROMA 22 (N). Oggi fu comunicata nel processo per la manomissione delle urne la sentenza della sezione d'accusa. Narrati i fatti già noti, la sentenza dice doversi ritenere che i fatti costituiscano il reato contemplato dall'articolo 118, perchè vi concorre l'elemento oggettivo del dolo. Confuta l'obbiezione che l'articolo si riferisca a fatti commessi fuori del Parlamento, perchè la legge vuole punire chiunque commette quel fatto per sè. Stante che i deputati non sono immuni che nel caso previsto dall'articolo V dello Statuto, riguardante l'insindacabilità dell'opinione dei deputati, per tutti gli altri casi cadono sotto la legge comune. Nè la sentenza ammette la tesi che si volesse vincere con la violenza la violenza che la maggioranza stessa e il presidente avevano consumata, non concedendo la domanda dell'Estrema sinistra per l'appello nominale, perchè ogni deliberazione della maggioranza non può essere mai una violenza. In quanto alla questione d'incompetenza, sollevata nei loro interrogatori da Prampolini e Bissolati, la sentenza afferma il diritto del pubblico ministero di procedere d'ufficio senza attendere la denuncia del presidente dell'assemblea; e perchè si tratta di reato comune non vi entrano affatto le garanzie che lo Statuto concede ai deputati.

Si citano a testimoni i deputati Prinetti, Colonna Mauri, Santini, Torraca, Sonnino, Sola, Lucifero, alcuni giornalisti e i ministri Bettòlo e Salandra.

Il papa ai vescovi del Brasile e all'arcivescovo di Lione. ROMA 22 (N). Oggi fu pubblicata una lettera pontificia ai vescovi del Brasile. Il documento porta la data del 18 settembre. Il papa fa l'elogio dei vescovi per quanto operarono a favore delle corporazioni religiose, e specialmente per averle sapute sviluppare mediante l'aiuto di preti venuti dall'Europa. Prosegue esortando i vescovi a curare l'incremento del clero, fondando seminari nuovi e migliorando quelli esistenti. Dà norme per l'educazione della gioventù e del clero; sul contegno che i preti debbono tenere nelle pubbliche manifestazioni. Dice di non trovare strano che qualche membro del clero entri nel Parlamento, ma raccomanda di scegliere le personalità più distinte e di curare che coloro non si lascino vincere dalle ambizioni personali, e che più che gli onori propri, abbiano cura il bene della patria e della religione. Lamenta la scarsità dei mezzi disponibili per l'educazione e per il culto, ma spera che i brasiliani, di cui altra volta ebbe a lodare la generosità, sappiano anche nel presente concorrere alla costituzione di questi mezzi. Termina raccomandando l'istituzione, presso ogni diocesi, di casse per oblazioni, da devolvere a tempo e luogo ad opere di educazione e alla costruzione di chiese.

Domani si pubblicherà una lettera del papa all'arcivescovo di Lione, con la quale Leone XIII dichiara di consentire che si tenga in quella città il Congresso mariano.

Il sultano del Marocco non vuol lazzaretti. TANGERI 22 (N). Siccome il sultano del Marocco si è opposto all'erezione di un lazzaretto su d'un'isola vi-

---

H. Wachenhusen — 20)

IL GOLGOTA DI UN CUORE

ROMANZO

Versione dal tedesco di IRMA RIOS

Eugenia, come mi scrisse la direttrice dell'Istituto al quale fu affidata è di bassissima condizione; suo padre si suicidò nel momento in cui stavano per arrestarlo per fargli scontare la pena di un delitto da lui commesso, e la madre, donna leggera, abbandonò la sua creatura alla carità pubblica. Ero veramente contenta osservando lo sviluppo fisico e morale di quella bambina, che mostrava tanta intelligenza ed era così graziosa e cara. Ma dall'epoca in cui, fatta adulta, incominciò a pensare indipendentemente con la sua testa, pare che, seguendo una legge di natura, in lei si risvegliarono gli istinti originari, e che la pianticella selvaggia ingentilita con tanta cura ed arte, tende a riprodurre dei germogli selvatici, che ci costerebbe troppa, e forse sarebbe inutile fatica di voler estirpare; cosa che del resto non ci permette la posizione che occupiamo attualmente in società. Inoltre, vedi bene che le dispiace se io la tratto secondo la sua condizione, e credimi che la sua partenza ci risparmia non solo molte noie, ma anche il rimpianto di aver beneficato una ingrata.

Nel mio cuore avevo pronte mille scuse per giustificare la mia povera amica, ma dovevo rispettare le ragioni della mamma, ed inoltre, la convinzione con cui parlava, mi troncava la parola in bocca. Mi sottomisi al giudizio della sua esperienza per quanto me ne dolesse in cuore.

Quando giunse il momento di separarmi da Eugenia, mi sentii straziare il cuore.

Anche alla mia riguardosa domanda intorno ai suoi progetti per l'avvenire, ed al luogo ove intendeva recarsi, ella rispose in modo evasivo; e benchè nell'ultima settimana che soggiornò con noi, cercasse di mostrarsi con me riconoscente e affezionata, pure, di tratto in tratto, lasciava intravvedere il dispetto e l'amarezza che le traboccava dall'anima, come sempre avviene in chi crede di subire una ingiustizia.

Nell'istante in cui la mia compagna di infanzia, dopo di essersi accomiatata da mia madre, si volse per partire, trattenendo a stento i singhiozzi, quest'ultima apparve visibilmente commossa; ed io ben mi avvidi che era in procinto di invitarla a rimanere con noi. Ma subito si riebbe dalla sua momentanea emozione; le disse alcune cordiali ed affettuose parole e dopo averle di nuovo stretta la mano, lasciò la stanza.

Eugenia non ebbe più la forza di reprimere i singhiozzi che irrompevano dal suo petto oppresso; dimenticando tutte le convenienze che soleva tanto rispettare, si gettò fra le mie braccia, piangendo amaramente. D'un tratto si staccò da me e raggiunse precipitosamente la carrozza che l'attendeva alla porta.

Io volai sui suoi passi per darle ancora un ultimo addio. Era già salita nella vettura e mentre i miei occhi apparivano pieni di lagrime, i suoi erano asciutti, ed i lineamenti del volto avevano preso un'espressione di serietà fredda e solenne.

Certo aveva chiamato in suo aiuto tutto il suo amor proprio, per darsi l'apparenza che ci lasciava di sua libera e spontanea volontà.

Non so se vide mia madre, che si era affacciata alla finestra, o se finse di non vederla, ma so che quando si chiuse lo sportello e la carrozza prese la corsa, io mi sentii come portare via una parte del mio cuore.

Mi sentivo tremendamente sola.

All'ora del desinare la mia mamma mi preparò una gradita sorpresa. Maria von Mühlberg comparve alla nostra mensa. Ella era la figlia di un funzionario dello Stato, morto di un colpo apoplettico, per aver trovato un bel mattino molti valori mancanti dalla cassa che gli era affidata. Siccome dopo la sua morte, constatato l'ammanco, si ritenne che egli stesso avesse sottratto quei valori, la sua cauzione, che formava tutta la sostanza della famiglia, fu sequestrata dal Governo.

Maria abitava poco distante da noi, e manteneva col lavoro delle sue mani sè e sua madre. Era una bravissima ricamatrice, ma si capiva che madre e figlia conducevano un'esistenza assai meschina. Quando Eugenia chiese il suo congedo, mia madre si era rivolta a lei, proponendole il posto di dama di compagnia presso la mia persona. Alla madre sua sarebbe stata pagata una pensione sufficente perchè potesse vivere in una modesta agiatezza.

(Continua)

cina a Mogador, i rappresentanti delle potenze estere hanno deciso di sottoporre la questione per la decisione definitiva ai rispettivi Governi.

Un rifiuto di Guglielmo II. BERLINO 22 (N). L'imperatore Guglielmo II ha respinto il protettorato dell'archivio di Bismark che si sta creando a Stendal. Questa notizia è stata pubblicata senza commenti. Siccome non si conosce nemmeno la forma, nella quale è vestito il rifiuto dell'imperatore, non si può fare alcuna supposizione circa i motivi dai quali esso fu suggerito.

Arresti a Costantinopoli. COSTANTINOPOLI 22 (N). Negli ultimi giorni si operarono numerosi arresti di persone pretesamente compromesse in mene del partito giovane turco.

I salamelecchi fra Guglielmo II e il sultano. COSTANTINOPOLI 22 (N). In questi giorni è avvenuto un scambio di dispacci molto cordiali fra l' imperatore Guglielmo II ed il sultano. Motivo di questo scambio di cortesie è stato il dono del proprio ritratto fatto da Guglielmo II durante il suo viaggio in Palestina ed in Siria per il palazzo del governo e per la caserma principale di Berutti.

Gli imperiali di Russia. KIEL 22 (N). L'imperatore e l'imperatrice di Russia con le principesse ed il seguito sono partiti questa sera alle 9 per Darmstadt. La principessa Enrico di Prussia accompagnò gl'imperiali russi alla stazione.

Vescovo colpito da apoplessia. GRAN 22 (N). Il vescovo Paolo Palasky è stato colpito oggi da insulto apoplettico, mentre si recava a fare una passeggiata.

Il vescovo, che ha 74 anni, non ha riacquistato i sensi.

Il miglioramento delle condizioni delle guardie di finanza. VIENNA 22 (N). L'ordinanza con cui si regolano le condizioni delle guardie di finanza, verrà pubblicata quanto prima nel bollettino delle ordinanze del ministero delle finanze. Eccovene le disposizioni principali.

Il periodo di prova è ridotto a 3 anni; si crea la categoria nuova dei respicenti superiori; gli assegni d' attività negli importi annui di 700, 600, 500 e 400 fiorini saranno pagati mensilmente ed anticipatamente; inoltre si accordano aggiunte di servizio, computabili nella pensione, di annui fior. 40 dopo quattro trienni, inoltre un assegno di 40 fiorini annui dopo un altro quadriennio, ed altri 50 fiorini annui dopo un ulteriore quadriennio. Si aumentano le competenze per viaggi di servizio; si accordano le diete e si migliorano notevolmente le pensioni per le guardie di finanza, per le loro vedove ed i loro orfani.

Lo sciopero al Creusot. PARIGI 22 (N). Il *Temps* ha dal Creusot: Gli operai scioperanti hanno presentato ai proprietari le loro domande. Essi chiedono il riconoscimento del sindacato da parte dell'amministrazione delle miniere; vogliono che in avvenire sieno evitate le brutalità di linguaggio e di modi da parte dei capi e dei sorveglianti. Il sottoprefetto di Autun dichiarò agli scioperanti che il direttore delle miniere ha assicurato che nessuno verrà licenziato per lo sciopero, se gli operai riprenderanno subito il lavoro.

I drammi delle miniere. LENDS 22 (B). In un pozzo della miniera di carbone di Bethune avvenne un'esplosione, in conseguenza della quale 3 minatori rimasero uccisi e 2 gravemente feriti.

Un altro errore giudiziario. BERLINO 22 (N). Un dispaccio da Colonia annuncia che una donna ha denunciato il proprio marito, accusandolo di aver commesso nel 1890 un assassinio. Come presunto autore di quest'assassinio era stato condannato a morte e giustiziato un minatore, il quale sul patibolo fino all' ultimo istante, giurò d'essere innocente.

La boa di Andrée. KAMMERFEST 22 (N). Il capitano Lars Ask del *cutter* norvegese *Martha* è arrivato oggi qui recando seco la boa segnata „Andrée spedizione polare" e rinvenuta da lui al settentrione delle Isole Re Carlo. Si crede che la boa sia stata aperta, perchè manca la parte superiore della stessa che viene applicata con giri a vite per chiudere lo spazio vuoto interno della boa.

Rovesciando la boa, ne uscì soltanto sabbia. Non vi si trovò alcuno scritto. Per ordine del ministero l'equipaggio del *Martha* fu sottoposto dall'ufficio marittimo ad un interrogatorio.

L'inondazione a Budapest. BUDAPEST 22 (N). L' acqua ha inondato oggi le officine della centrale elettrica. In seguito a ciò, una parte della città e i tre punti sul Danubio rimasero senza illuminazione.

I danni d'un terremoto. COSTANTINOPOLI 22 (N). Un terremoto ha arrecato gravissimi danni nel *vilajet* d'Aidin nell'Asia minore. Molte persone furono ferite. Il sultano ha ordinato che sul luogo del disastro vengano inviati 14 medici.

A proposito del delitto di Polna - Il monito d'un giornale clericale. COLONIA 22 (N). La *Kölnische Volkszeitung*, organo ultramontano, commenta l'assassinio di Polna e scrive che è oltre ogni dire biasimevole la tendenza a classificare simili delitti come assassinii rituali del culto mosaico. Le accuse elevate a questo riguardo contro gli israeliti furono innumerevoli volte smentite da papi, da principi della Chiesa, da scienziati, nonchè in numerosi processi. Il giornale continua: Ora si tenta di far credere che il delitto di Polna sia un assassinio rituale per aizzare il popolo contro gli israeliti; ma non si dimentichi che nel decalogo accanto alle parole: „Non ammazzare", sta scritto: „Non deporre falsa testimonianza contro il tuo prossimo".

La febbre gialla. NUOVA YORK 22 (N). Da Nuova-Orleans si annunciano 3 nuovi casi di febbre gialla ed un decesso. Da Keywest 24 casi e 2 decessi.

La fanciullezza di Dreyfus.

Il *Berliner Tageblatt* reca queste curiose notizie intorno al periodo della fanciullezza di Dreyfus, narrate in una corrispondenza da Atene:

— Una vecchia maestra di Dreyfus - narra il corrispondente ateniese - abita presentemente ad Atene, dove ha aperto una scuola popolare per i giovinetti. Venticinque anni or sono, la buona donna, certa signora Soullier, dirigeva la prima *Scuola* a Ginevra, dove il marito, Pierre Jean Soullier, era un modesto impiegato. E in quella, tra gli *alunni interni*, era precisamente il piccolo Alfredo Dreyfus di Moulhouse, in età di anni 13. Per avere una intervista con l'antica maestra del capitano, il giornalista citato dice che dovette presentarsi come redattore della ateniese *Acropoli*, temendo la signora chi sa quali guai per sè o per la sua scuola, se ella si fosse sbottonata col corrispondente di un giornale francese o tedesco.

La maestra Soullier parlò subito e con molta simpatia della madre di Dreyfus, con la quale sembra sia stata in relazione d'intima famigliarità.

„La madre era una piccola, ma molto fine e graziosa signora - così la maestra - dagli occhi neri e dalla fisonomia molto espressiva. Veniva ogni giorno alla scuola e mostrava grande interesse per l'educazione del suo piccolo Alfredo. Per Alfredo poi, io nutrivo una vera simpatia. Egli era il migliore dei miei scolari".

La maestra Soullier mostrò quindi al suo intervistatore la lettera d'un suo figliuolo, che la informava della prima condanna di Dreyfus e diceva: „Alfredo Dreyfus è il nostro piccolo amico della scuola di Ginevra. Avresti mai pensato allora, mamma mia, che egli si sarebbe reso colpevole di un delitto simile?" Certo la mite signora Soullier non l'avrebbe pensato, nè l'ha creduto mai.

Dal primo giorno del primo processo in poi, ella rimase sempre convinta dell'innocenza di Dreyfus, ma non le bastò mai il cuore di confessare ad anima viva che ella era stata la maestra di lui.

***

Durante i due anni che la Soullier ebbe per alunno Alfredo Dreyfus, questi - confermò la maestra - si poteva veramente dire il modello dei suoi piccoli discepoli. Sotto una corteccia dura e ruvida, egli era d' una rara fermezza e sincerità; a prova di ciò, la maestra Soullier narrò anche questo aneddoto: „Un giorno, si trovò nella scuola una finestra rotta; chi era l'autore del piccolo guaio? Per parecchi giorni non lo potei scoprire. Un alunno mi disse: — E' Alfredo Dreyfus. Io lo chiamai e ne lo interrogai.

— No, mi rispose, so benissimo chi è stato, ma questo non è affar mio.

— E' stato tuo cugino a dirmi che sei stato tu - io replicai.

— Mio cugino?! - fu la sua risposta; detto questo tacque.

Io allora gli assegnai un lavoro per punizione. Egli non replicò ed eseguì il lavoro. Due giorni dopo, seppi che il piccolo colpevole non era stato Alfredo, bensì il cuginetto delatore. E in questa circostanza, Alfredo Dreyfus mi dichiarò:

— Io lo sapevo, eppure non potevo tradirlo per una doppia ragione: chè egli aveva mentito e poi anche accusato falsamente me.

Devo confessare (continuò a questo punto la signora Soullier) che nella mia carriera di maestra non mi fu dato mai di incontrarmi in una tempra di carattere simile".

La maestra Soullier raccontò un altro esempio del buon cuore del ragazzo Dreyfus: „Durante l'ora della ricreazione un monello, passando davanti alla scuola, tolse il cappello a un nostro alunno e scomparve. Il piccolino si mise a piangere e non voleva più andare a casa, per timore di un' castigo. Dreyfus allora, senza pensarci su due volte, diede al bambino il proprio cappello e se ne andò a casa, così, a capo scoperto".

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Per onorare la memoria del compianto signor Guido-Vendrame, dal signor Cesare Rossi, cor. 10.

Dal Club Cica, del venerdì, cor. 1.

Enrico Morselli. Si trova da ieri qui l'illustre psichiatra prof. Enrico Morselli, chiamato per un consulto privato.

Il prof. Morselli, che visitò già altre volte la città nostra, fu cordialmente accolto e festeggiato dai colleghi.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Guido Vendrame, dal sig. S. D. Modiano c. 25 a favore della Guardia medica.

Dal sig. Antonio Krisch, per una medaglia, c. 10 a favore della Poliambulanza.

— Alla Guardia medica pervennero, dal sig. Cesare Lustig, per onorare la memoria del sig. Guido Vendrame, c. 10; inoltre, per una medaglia commemorativa, dai signori Iacob Bertel c. 5, F. Volpich c. 10, avv. Felice Venezian c. 20, Vittorio Ancona c. 10, dalla sig.a Adele Segrè Morpurgo c. 5, e dai dott. Alfeo Polákovics c. 6.

„Historia della principale Contea di Goritia". In occasione delle feste cividalesi per Paolo Diacono, la sorella Gorizia reputò suo dovere di ricordare un suo figlio, onesto cultore degli studi patri. Questo spiega la pubblicazione della *Historia della principale Contea di Goritia, nella provincia forojuliense*, scritta nel 1686 da mons. Gian Giacomo d'Ischia „nobile furlano, arciprete del Ducale Duomo di Palma". Questa *Historia* fu pubblicata la prima volta ad Udine, nel 1686, e lo stab. tip. del Paternolli di Gorizia, ripubblicandola, ha imitato perfettamente la prima di trecento anni fa: nella carta, nei tipi, nel formato, nei fregi; in modo da dare veramente l'impressione d'un libro antico.

Il lavoro di mons. d'Ischia, è preceduto da uno studio del prof. Enrico Maionica, conservatore dei monumenti ad Aquileja, sull'autore e sull'opera sua. Mons. d'Ischia nacque in Gorizia e fu educato nella prima scuola italiana eretta a Gorizia dai Gesuiti (1618). Dedicatosi al sacerdozio, passò nel Duomo di Palma, nella quale città morì nel 1688. Le sue pubblicazioni storiche sono numerose: „Il regno degli Austriaci in Alemagna"; il „Regno dei Borgognoni"; i „Tragici amori longobardici", ecc. L'*Historia di Goritia*, ora ripubblicata, si divide in tre libri, dei quali il primo s'occupa dei primordi di Gorizia, fino al 1335; il secondo dal 1335 alla morte dell'ultimo conte di Gorizia (1500); il terzo è dedicato alla storia della provincia fino al 1660.

Mons. d'Ischia nella sua opera si mostra buon patriota, e tanto innamorato alla sua terra da chiamarla quasi il centro del mondo: „Fra le quattro portioni del mondo, spetta il primato all'Europa, all'Italia quello d'Europa, ed al Friuli quello d'Italia".

Del Friuli poi, „se Udine possiede e vanta il primato, dopo di essa la più stimata Terra è Goritia".

Come si usava nel vaneggiante seicento, una pagina intera del libro è occupata dalla epigrafe di dedica dell'opera, al conte Francesco Olderico Della Torre, signore di Duino.

Leggenda cividalese. L'egregio avv. Carlo Podrecca, noto giornalista e letterato friulano, ha dato alla luce, coi tipi dello stabilimento Giovanni Fulvio di Cividale, un dramma in 3 atti: *Romilda*.

Trattasi di una leggenda cividalese che l'autore volle drammatizzare in occasione del millennario di Paolo Diacono. E' un dramma interessante che ritrae efficacemente un periodo molto oscuro e sanguinoso della storia medioevale del Friuli. L'autore ha dedicato il suo dramma alla gentile signorina Rosa d' Orlandi, in occasione delle sue nozze con l' egregio dott. Aiace Sarcinelli.

Società Americana. I simpatici Americani annunciano per domani, domenica, l' apertura del giardino sociale. E siccome saremo al 24 di settembre, l' aprire il giardino sociale quando le altre società lo chiudono, è veramente un' *americanata*.

Il programma, umoristico, annuncia un mondo di belle cose e fra altro l' ascensione di una mongolfiera, poi vendemmia, distribuzione di fiori, gara di bersaglio, fuochi piroforici e musica. La festa principia alle 4 pom. e durerà fino alle 11.

Politeama Rossetti. Questa sera, con gli esecutori già noti, va in scena l'*Aida* di Giuseppe Verdi.

Se non pigliamo un serio abbaglio, dalla prova generale che ebbe luogo giovedì sera, possiamo arguire che avremo domani il gradevole compito di registrare un grande successo.

Teatro Fenice. Questa sera alle 8 ha luogo la penultima rappresentazione della *Lucrezia Borgia*.

Procedono alacremente le prove del *Mefistofele* che andrà in scena mercoledì prossimo.

Le gite di piacere in ferrovia. L'ispettorato delle Ferrovie meridionali ci comunica: I treni di piacere per Miramar verranno mantenuti in vigore fino a domenica 24 corr.

I treni di piacere domenicali per Nabresina continueranno fino all'8 ottobre inclusivo.

Il treno di piacere per Gorizia e Cormons, che parte la domenica e le feste alle 2 pom., continuerà ad essere mantenuto in vigore a tutto il 29 ottobre.

Gite per mare. Domani, se il tempo sarà bello, avranno luogo le seguenti gite per mare:

Per Capodistria, col piroscafo *Santorio*. Partenza alle 3.15, ritorno alle 7 pom.

Per Pirano, in occasione della tombola, col piroscafo *Quieto*. Partenza alle 3.30; ritorno alle 7.15.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Moravia*, proveniente da Kobe, diretto a Trieste, partì il 21 da Bombay per Aden.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi del Lloyd „Elektra" da Costantinopoli e Brindisi con 26 passeggeri, „Delfino" da Metcovich e scali; i piroscafi a.-u. „Carlo" da Arsa, „Vis" da Curzola con 21 passeggeri e „Issa" da Metcovich con 19 passeggeri.

* Partirono il piroscafo lloydiano „Danubio" per Spizza; il piroscafo germanico „Bayonne" per Batum; il piroscafo a.-u. „Dalmazia" per Ravenna; e il piroscafo greco „Thraki" per Corfù e Trebisonda.

Oggetti rinvenuti. Il signor Lodovico Unger de Loivenberg, abitante in via Massimiliana N. 9, terzo piano, una settimana fa rinvenne in Corso una collana d'oro con crocetta ed una medaglia.

Il signor Giuseppe Francovich, abitante al secondo piano della casa stessa, rinvenne in quella via un braccialetto d' argento dorato. I due signori, ieri, depositarono i due oggetti rinvenuti alla Direzione di polizia.

— L'altra notte, in via di Crosada, fu rinvenuto, abbandonato sulla via, un carretto a mano. Venne depositato presso l'ispettorato delle guardie di via Tigor.

Echi di un grave fatto di sangue avvenuto nelle carceri di Capodistria. Ieri mattina comparvero dinanzi ai giudici del Tribunale provinciale Giorgio Vucinrevich, di anni 36, Stefano Alavagna, d' anni 25 e Trifone Jokich, d'anni 32, contadini, dalla Dalmazia, accusati del crimine di grave lesione corporale.

Il dibattimento era presieduto dal cons. Pederzolli, il P. M. era rappresentato dal sostituto procuratore di stato dott. Pancrazi e la difesa affidata, in via ufficiosa, al cons. Krammer.

I tre accusati si trovavano in espiazione di pena nelle carceri di Capodistria, condannati tutti per crimine di omicidio proditorio. Il Jokich è quel contadino che anni fa, trovata abbracciata la propria moglie col parroco del luogo, li uccise entrambi con una schioppettata. Condannato a morte dai giurati di Zara, venne poi graziato e la pena gli fu commutata in 20 anni di carcere.

Il fatto di cui il Jokich e gli altri due dovevano rispondere ieri è il seguente:

In uno stanzone delle carceri di Capodistria erano allogati 14 detenuti, tutti dalmati e tutti condannati per reati di sangue, fra i quali i tre accusati suddetti. Da qualche tempo il Vucinrevich e i suoi compagni erano divenuti poco amichevoli ed egli, temendo che, un giorno o l'altro, potesse esser fatto segno di un attacco, si foggiò un coltello da un pezzo di ferro del letto, e lo nascose. I suoi compagni si avvidero ch'egli si era procacciata un' arma e ne parlarono ad altri detenuti, uno dei quali, poi, riferì la cosa ai guardiani.

In seguito a ciò, la mattina del 17 luglio, venne praticata una perquisizione,

che, però, riuscì infruttuosa ed ebbe l'unico effetto d'inasprire l'animo del Vucinrevich, il quale, supponendo che i suoi camerata lo avessero denunciato, stabilì di vendicarsi. La sera, armatosi del coltello, si scagliò contro il Jokich, che sapeva essergli più avverso degli altri e ne nacque una colluttazione generale. Il Jokich si difese con una coperta e allora il Vucinrevich si scagliò su l'Alavagna e gl'inferse una terribile ferita al viso, decorrente dall'occhio sinistro al labbro superiore, e ferì, poi, certo Marincovich. Assalì, quindi, nuovamente il Jokich, il quale, armatosi di un cavaletto del suo letto, gli menò alcuni colpi, che lo fecero stramazzare a terra. Ma benchè ferito alla testa, il Vucinrevich si rialzò subito e fece per scagliarsi addosso all'Alavagna. Questi diede di mano anch'egli a un cavalletto, atterrò l'avversario e gli diede, poi, ancora parecchi colpi lasciandolo privo di sensi, quasi moribondo.

Il Vucinrevich aveva riportato numerose e terribili ferite all'occipite, alla fronte e in varie parti del corpo. Aveva, inoltre, fratturata in due punti la mandibola. Venne raccolto per morto dai guardiani accorsi e ieri, al dibattimento, appena si reggeva in piedi e aveva ancora la testa fasciata.

Tutti e tre gli accusati ammisero la materialità dei fatti, ma sostennero di aver agito per necessaria difesa, il Vucinrevich asserendo di essere stato egli aggredito dagli altri.

Le risultanze del processo dimostrarono, però, che il Vucinrevich era stato l'aggressore e che il Jokich e l'Alavagna colpirono il Vucinrevich ancora quando egli non era più in grado di nuocere.

Il rappresentante del P. M. chiese l'applicazione della legge e una condanna esemplare. Il difensore cons. dott. Krammer pronunciò una bellissima arringa, in cui fece risaltare il temperamento di razza degli accusati, accampando il loro sangue bollente come una importantissima mitigante. Cercò, poi, di dimostrare che l'Alavagna e il Jokich non avevano fatto altro che difendersi.

La Corte pronunciò sentenza di colpa per tutti e tre gli accusati e condannò il Vucinrevich a 18 mesi, l'Alavagna a 6 mesi e il Jokich a 3 mesi di carcere.

Piccolo incendio. Ieri, verso il tocco, una moltitudine di gente stava ferma all'angolo delle vie S. Spiridione e San Nicolò, e tutti gli sguardi erano rivolti verso il tetto della casa N. 21 di via San Nicolò, da dove si alzavano dei nuvoli di fumo. Poco dopo, comparvero i vigili - ai quali era stato telefonato dello scoppio di un incendio - i quali trovarono che aveva preso fuoco la fuliggine agglomeratasi nel camino della cucina della trattoria Koller (ex Berger).

I vigili, agli ordini del luogotenente Paoli, estinsero in breve il piccolo incendio.

La cronaca dei furti. Francesca Taucer, lavandaia, abitante in Roiano N. 114, ieri mattina, dovendo portare ai suoi clienti la biancheria pulita, venne in città verso le 8 e mezzo, dopo aver chiuso il suo quartiere e posto sulla porta un solido lucchetto. A malgrado di tutte queste precauzioni, peraltro, quando ella rincasò, dopo due ore di assenza, trovò l'uscio spalancato senza che però i battenti portassero la minima traccia di violenza. Entrata nelle stanze, trovò i cassetti di un armadio tutti aperti ed il contenuto gettato nel massimo disordine, constatando la sparizione di una spilla d'oro con tre diamanti del valore di 17 fiorini, di un anello d'oro con diamanti del valore di 20 fiorini, di un altro anello d'oro con pietra rossa e di un paio di orecchini d'oro e diamantini valutati 10 fiorini, nonchè di 5 corone e di due fiorini in argento.

La Taucer mosse subito denuncia del furto al commissariato di via Scussa, dove dichiarò di non avere alcun sospetto sugli autori del furto.

★ Nel negozio di berrette e cappelli della signora Maria Fonn, in via Pozzo del Mare N. 1, era occupato da qualche tempo in qualità di agente, Francesco Emilio Gerosina, d'anni 18, da Trieste, abitante in via delle Poste vecchie N. 2. Ai primi del corrente mese il Gerosina, un bel giorno, non comparve più nel negozio e la Fonn s'accorse che gli erano venuti a mancare 30 fiorini. Per un cumulo di circostanze, la Fonn ebbe la certezza che a commettere il furto era stato il Gerosina, per cui produsse subito denuncia alla Direzione di Polizia. Furono fatte alcune indagini, ed essendo risultato che il giovanotto si era recato a Gorizia, fu subito spedita una circolare d'arresto all'autorità di p. s. di quella città. Infatti il Gerosina fu colà trovato e venne arrestato ierlaltro.

Fra alcuni giorni poi egli verrà scortato a Trieste.

★ Ieri mattina, nel recinto della Pescheria, la signora Carolina De Lorenzi fu avvicinata da una ragazza che destramente le rubò il portamonete contenente l'importo di fior. 6.20. La ragazza stava poi per svignarsela lestamente, ma la signora Giovanna Haffner, che l'aveva veduta, l'agguantò e riuscì a strapparle di mano una banconota da 5 fiorini. Mentre però la Haffner consegnava il denaro alla derubata, la giovane prese nuovamente il largo, ma per la seconda volta fu fermata dal barbiere Giovanni Bettoli. Vedendosi presa al laccio, ella consegnò alla signorina De Lorenzi i rimanenti fior. 1.20.

Condotta alla Polizia, fu identificata per per Giovanna Blane, d'anni 23, da Trieste, pertinente ad Egger, abitante in via Rigutti N. 2.

Desistenza. Il giovane marinaio Giuseppe K., che alcuni giorni fa era stato arrestato quale presunto autore di furti a bordo di piroscafi del Lloyd, fu rimesso in libertà, avendo egli potuto dimostrare l'infondatezza dell'accusa.

Malore improvviso. Iersera, verso le 7, Giovanna Kudsich, di 24 anni, domestica, passava per la via di Riborgo con un mastello d'acqua sul capo, quando cadde a terra, colto da repentino malore. Accorso il sig. Treves con due infermieri, prestò alla sofferente le necessarie cure.

Arresto. Ieri sera, alle 10, in via delle Beccherie fu arrestato l'operaio Pietro Z. d'anni 27, da Vittorio, perchè gridava viva l'Italia, viva Umberto, viva Savoia.

Bambina caduta. La fanciulletta di otto anni, Emma Pertot, ieri sera, verso le 7, nella propria abitazione al N. 300 di Barcola, inciampò e cadde su alcuni pezzi di legna in modo da riportarne una non lieve ferita al braccio sinistro. Fu accompagnata alla Guardia medica ove le fecero alcune suture.

Durante il lavoro. Antonio Gresinitz, d'anni 26 abitante in via S. Francesco N. 13, ieri verso il mezzodì, scaricando una cassa da un carro, riportò alcune contusioni alla mano sinistra.

Il bracciante Antonio Chiesa, d'anni 37, abitante in Guardiella N. 325, ieri mattina alle 11, lavorando, riportò una ferita alla mano sinistra.

Alla Guardia medica, ottennero le cure necessarie.

Lesioni accidentali. Il cavallerizzo Primo Brenzon, d'anni 23, abitante in via S. Francesco N. 32, ieri, poco dopo il tocco, riportò casualmente una non lieve ferita alla regione temporale sinistra.

Giovanni Solfanelli, d'anni 15, abitante in via della Madonnina N. 15, ieri alle 4 pom., camminando scalzo, riportò una ferita di taglio al piede sinistro.

Iersera alle 11, mentre Edoardo Strukel, d'anni 34, carbonaio, abitante in piazza della Barriera vecchia N. 2, camminava per via, gli s'infisse un pezzo di vetr nella pianta del piede sinistro.

Alla Guardia medica ottennero le cur necessarie.

Ieri sera, alle 7 e mezzo, Mario Reiter d'anni 12, abitante in via Punta del forno, camminando a piedi scalzi, mise il sinistro su di un ferro tagliente e ne riportò una ferita alquanto grave. Fu accompagnato da una guardia alla Stazion di soccorso, ove gli fecero alcune suture; poi, con una vettura, fu condotto alla sua abitazione.

Uscito dall'ospedale. La festa campestre tenutasi a Villa Decani il 26 dello scorso agosto, fu rattristata, come abbiamo a suo tempo narrato, da un disgraziato accidente. Il guardiano comunale Giovanni Stocaus, che aveva avvicinato ad un mortaretto una scatola ripiena di polvere pirica, essendo questa esplosa, riportò molteplici ustioni alla faccia e alle mani, in seguito a che aveva dovuto essere trasportato nel nostro ospedale. Ieri lo Stocaus potè, completamente guarito, far ritorno al suo paese.

23 settembre 1899

Cronaca triste. Iermattina alle 10 e mezzo si telefonava all'Infermeria Treves che in via dei Cordaiuoli una donna era stata colta da repentina pazzia. Accorso il signor Treves trovò Orsola L., di 47 anni, portinaia della casa N. 8 di via Commerciale, la quale dopo aver fatto delle stranezze nella chiesa di Sant'Antonio nuovo, era stata fatta allontanare dalle guardie. Il signor Treves riuscì ad accompagnarla all'ospedale.

Un caprone. Ettore Draghicievich, apprendista macellaio, e Giovanni Laite, apprendista fabbro, ieri mattina, mentre passavano per l'Acquedotto, trovarono un caprone che tranquillamente passeggiava colà fra il verde. I due ragazzi cercarono d'informarsi chi fosse il proprietario di quella bestia, ma, non avendo potuto rilevarlo, condussero il caprone al commissario di via Scussa.

Uno scroccone. L'altra notte in un caffè in via della Barriera, venne arrestato il bracciante Giorgio S., d'anni 42, da Trieste, perchè non avendo il becco di un centesimo prese varie consumazioni facendo un conto di f. 1.38.

Poco prima il S. aveva fatto lo stesso tiro in un altro caffè.

Minutaglia. Per vagabondaggio fu arrestato l'altra notte il manovale Antonio F., d'anni 20, dalla Carniola.

Ieri ad un'ora e un quarto, nella liquoreria Canelopulo, in via dei Cordajuoli, Luigi T., d'anni 22, giornaliero, da Trieste, pertinente a Gradisca, senza apparente motivo maltrattava con vie di fatto Anna Cante. Venne arrestato, nonostante la resistenza da lei opposta alle guardie.

L'altra notte, in piazza della Caserma, venne arrestato il disoccupato Giuseppe M. d'anni 19, da Satoriano.

Il bracciante Pietro Sp., d'anni 32, di Terenzano, provincia di Udine, venne arrestato l'altra notte in piazza della Stazione, perchè dormiva in un carro ferroviario.

Corrispondenza aperta. *Musicofilo.* Il libretto del *Cornill Schut* è di Luigi Illica. Il protagonista è un pittore fiammingo e il soggetto tratta dell'eterna lotta fra l'amore e i sogni di gloria. L'azione si svolge nel primo e terzo atto ad Anversa; nel secondo presso il lago di Alkmaer. Epoca 1600-1630. — *Assiduo lettore.* Nel 1879 la nostra città contava 139.955 abitanti; nel 1898 la popolazione era salita a 165.864. — *Abbonato S.* Alla Biblioteca civica troverà l'opera del Litta, sulle *Famiglie nobili d'Italia*, e vari trattati d'araldica. Anche fra i Manuali Hoepli, che può avere in qualunque buona Libreria, si trovano due volumi d'araldica.

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 16.1, ore 2 pom. 22.2 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 764.3 — Oggi: Alta marea 10.40 ant., —.— pom. Bassa marea 4.38 ant., 5.57 pom.

Ogni giorno una. Fra due amici.

— Mi fai il piacere d'imprestarmi 100 fiorini.

— Per farne che?

— Per pagare un conto ad un negoziante.

— Come? chiedi 100 fiorini ad un vecchio amico per darli ad uno che conosci appena?

TEATRI

POLITEAMA ROSSETTI – (ore 8 C) – «Aida», in 4 atti.

TEATRO FENICE – (ore 8) – «Lucrezia Borgia», in 3 atti.

Borse e Mercati

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 22. Settembre. La Borsa di Berlino chiude debole: Credit 232.60, Rubli 216.65, Rendita italiana 92.90. (La Chiusa precedente notava: 232.10, 216.45, 93.10). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 107.38, Rendita, 99.70, Merid. 728.—, Mediterranee 555 —. (La chiusa precedente segnava: 107.32, 99.90, 730.—, 557.—). Parigi: Apertura dell'Italiana. 92.75, poi 92.90 e —.—. Chiusa ufficiale segna: Francese 100.72, Italiana 92.82, Spagnuola 62.—, Banche ottomane 565 —, Lotti turchi 119.50, (La chiusa precedente notava: 100.87, 93.—, 62.20, 567.—, 120.75).

Qui Rendita italiana da 91.60 a 92.—, Credit da 371.— a 372.—.

Listino. Napoleoni 9.55½ a 9.57—, Zecchini —.— a —.—, Lire sterline 12.— a 12.03, Londra 120.40 a 120.85, Francia 47.70 a 47.85, Italia 44.40 a 44.55 Banconote italiane 44.40 a 44.55, Germania 58.90 a 59.05 Banconote germaniche 58.90 a 59.05, Rendita austriaca in carta 99.90 a 100.15 Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% —.— a —.—, Rendita austriaca in Corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone 95.10 a 95.40, Credit 371.— a 372 —, Italiana 91.70 a 92.—, Lotti turchi 59.80 a 60.20, Serbi 35.— a 36.50, Serbi nuovi —.— a —.—, Croce Rossa italiana —.— a —.—.

PARIGI 22. (Diretto-Urgente) Chiusa Rendita francese 3% 100.72, Rendita italiana 5% 92.82, Rendita spagnuola esterna 62.—, Azioni Banca ottomana 565.—.

PARIGI 22. Chiusa. Ferrate austriache —.—, Lombarde —.—, Rendita turca nuova 22.52, Cambio Londra 252.75, Egiziane 107.50, Rendita austriaca in oro 101.90, Rendita ungherese in oro 4% 100.—, Länderbank —.—, Lotti turchi 119.50, Banca di Parigi 1072 Azioni Meridionali italiane —.—. irreg.

LONDRA 22 (Cambi Chiusa). Consolidati 104 1/16 Lombardi 6 1/4, Argento 26 15/16, Rend. spagnuola 61.—, Rendita italiana 91 7/8, Rendita austr. in oro —.—, Cambio su Vienna —.— Sconto di piazza 3 3/4. Introiti della Banca —.—. staz.a

FRANCOFORTE 22. (Borsa della sera) Azioni del Credit austr. 232.70, Ferrate dello stato 145.80, Lombarde 32.40, Rendita ungherese in Corone —.—, Alpine —.—, Rendita austriaca oro —.—, Bankverein —.—. ferma

LONDRA 22. (Cambi Chiusa) Prestito greco 2% 1884 41.—, Consolidati 45.50.

Caffè. AMBURGO 22. (Chiusa). Santos good average per settem. 26.25, per decembre 26.50, per marzo 27.—, per maggio 27.50 denaro

AMBURGO 22. Rio ordinario loco 24—27, reale loco 28—30, buono loco 31—34.

HAVRE 22. Chiusa. Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 30.75, per gennaio a fr. 31.25. debole

NUOVA YORK 22. Apertura. Rio per consegne future, invariato, sostenuto.

Cotoni. LIVERPOOL 22. — Mercato calmo Tenders in Dochets — Vendite 10000 compresi affari consegna. Importazione 6000. Merce americana a consegna da qualunque porto L.MC. Settembre 3 57/64, Settembre-Ottobre 3 54/64, Ottobre-Novembre 3 57/64, Novembre-Dicembre 3 57/64, Dicembre-Genn. 3 51/64, Gennaio-Febbraio 3 57/64, Febbr.-Marzo 3 58/64, Marzo-Aprile 3 58/64, Aprile-Maggio 3 58/64, Maggio-Giugno 3 58/64, Giugno-Luglio 3 58/64.

Cereali. LONDRA 22. Avena Azow loco —.— —.—, Orzo Azow loco 19.50 a —.—, Segala Azow loco —.— a —. Frumento Azow Ghirka per 75 chilogr. (eguale 1 ettolitro) loco —.— a —.—, Formentone Danubio Foxani Rumen. loco 19.— 19.25, Frumento California 28.— a 31.—. Arrivati alle coste d'Inghilterra 5 carichi, dei quali 2 offerti inv.to

Metalli. LONDRA 22. (Diretto). Stagno Streis a sc. 146½. Rame Chile Bars good ordinary brands Lst. 76½.

Petrolio. BREMA 22. Loco 7.80

ANVERSA 22. Loco 21.—. hausse

Olio. NAPOLI 22. Gallipoli contanti 84.24, per ottobre 84.39, per consegne future 85.98. Gioia contanti 82.75, per ottobre 82.75, per consegne future 85.11

PARIGI 22. Ravizzone per mese corrente 53.—, per ottobre 53.25, novembre-decembre 53.75, genn.-apr. 54.25. calmo

Segala. PARIGI 22. Mese corrente 13.90, p. ottobre 13.90, novembre-decembre 14.15, novem.-febbr. 14.15. staz.o

Frumento. PARIGI 22. Mese corr.te 19.30, per ottobre 19.40, novembre-decem. 19.75, nov.-febbr. 20.30. fermo

Farina. PARIGI 22. Fleurs des Paris per 100 k. per mese corrente 25.65, per ottobre 25.80, per novembre-decembre 26.20, per nov.-febbr. 26.40. staz.o

Spirito. PARIGI 22. Mese corrente 38.75, per ottobre 37.75, per novembre-dicembre 37.75, p. genn.-apr. 38.— flacco

BERLINO 22. Loco 45.—.

Zucchero. PARIGI 22. Greggio 90° brutto 30.——, greggio oltre 90° brutto 30.75— calmo, bianco per mese corrente 29.12½, per ottobre 29.25— staz.o ottobre-genn. 29.50 — per gennaio-aprile 30.25— Raffinato 104.— a 104.50.

AMBURGO 22. (Chiusa). Per settem. 9.72, per ottob. 9.62, novem. 9.57, decem. 9.62. staz.o

LONDRA 22. Java a sc. 11.4¼ Rape greggio a scell. 9.11/16. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). – Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 22 settembre 1899, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a			
3			
6			
9			
12 a			
12 b			
13 a	Finland	25-9	Caricazione
13 b	Betty	23-9	»
14	Elektra	27-9	Scaricazione
17			
21	Gisela	23-9	»
22			
24			
Molo I	Carlo	24-9	Scaricazione
Molo II			
»			
»			

Stampato ed Edito dallo Stabilimento Editore del Giornale «Il Piccolo»
Redattore Responsabile Augusto Rocco
Trieste

Avvisi per il Piccolo» di domani mattina, per quanto ci sia spazio disponibile, si ricevono fino alle 7 pom.

COMUNICATI.*)

ATTO DI RINGRAZIAMENTO.

Ringrazio l'egregio medico **dott. Elio Jesurun**, che con la sua operosità e speciale cura salvò mia madre da sicura morte.

Accolga l'esimio medico i miei più vivi ringraziamenti.

(27878) **Anna Huss.**

RINGRAZIAMENTO.

A tutte quelle gentili persone che in vari modi vollero onorare la memoria e presero parte ai funerali del nostro amatissimo

FRANZ

porge sentiti ringraziamenti la

Famiglia FORZA.

Affranti dal più profondo dolore, partecipiamo ai parenti, amici e conoscenti la triste notizia che Iddio ha voluto chiamare in un mondo migliore, la nostra amata figlia e sorella

MINA

dopo lunghe sofferenze, munita dei conforti della S. Religione.

Le spoglie mortali della cara estinta verranno trasportate direttamente al cimitero.

TRIESTE, 22 Settembre 1899.

Famiglia WIMMEL.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Impresa ZIMOLO, Corso 41 27372

Antonietta de Péchy

nata LEBAN

dopo lunga e penosa malattia, spirò ieri a sera a Knittenfeld (Stiria) munita dei conforti religiosi.

L'inconsolabile figlia **Stefania,** nonchè il genero **Gerardo de Iaxa-Dembicki**, la madre **Teresa ved. Leban**, i fratelli, le sorelle e i congiunti, partecipano la dolorosa perdita ai parenti, amici e conoscenti, pregando d'essere dispensati da visite di condoglianza.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta

---

che, però, riuscì infruttuosa ed ebbe l'unico effetto d'inasprire l'animo del Vucinrevich, il quale, supponendo che i suoi camerata lo avessero denunciato, stabilì di vendicarsi. La sera, armatosi del coltello, si scagliò contro il Jokich, che sapeva essergli più avverso degli altri e ne nacque una colluttazione generale. Il Jokich si difese con una coperta e allora il Vucinrevich si scagliò su l'Alavagna e gl'inferse una terribile ferita al viso, decorrente dall'occhio sinistro al labbro superiore, e ferì, poi, certo Marincovich. Assalì, quindi, nuovamente il Jokich, il quale, armatosi di un cavaletto del suo letto, gli menò alcuni colpi, che lo fecero stramazzare a terra. Ma benchè ferito alla testa, il Vucinrevich si rialzò subito e fece per scagliarsi addosso all'Alavagna. Questi diede di mano anch'egli a un cavalletto, atterrò l'avversario e gli diede, poi, ancora parecchi colpi lasciandolo privo di sensi, quasi moribondo.

Il Vucinrevich aveva riportato numerose e terribili ferite all'occipite, alla fronte e in varie parti del corpo. Aveva, inoltre, fratturata in due punti la mandibola. Venne raccolto per morto dai guardiani accorsi e ieri, al dibattimento, appena si reggeva in piedi e aveva ancora la testa fasciata.

Tutti e tre gli accusati ammisero la materialità dei fatti, ma sostennero di aver agito per necessaria difesa, il Vucinrevich asserendo di essere stato egli aggredito dagli altri.

Le risultanze del processo dimostrarono, però, che il Vucinrevich era stato l'aggressore e che il Jokich e l'Alavagna colpirono il Vucinrevich ancora quando egli non era più in grado di nuocere.

Il rappresentante del P. M. chiese l'applicazione della legge e una condanna esemplare. Il difensore cons. dott. Krammer pronunciò una bellissima arringa, in cui fece risaltare il temperamento di razza degli accusati, accampando il loro sangue bollente come una importantissima mitigante. Cercò, poi, di dimostrare che l'Alavagna e il Jokich non avevano fatto altro che difendersi.

La Corte pronunciò sentenza di colpa per tutti e tre gli accusati e condannò il Vucinrevich a 18 mesi, l'Alavagna a 6 mesi e il Iokich a 3 mesi di carcere.

Piccolo incendio. Ieri, verso il tocco, una moltitudine di gente stava ferma all'angolo delle vie S. Spiridione e San Nicolò, e tutti gli sguardi erano rivolti verso il tetto della casa N. 21 di via San Nicolò, da dove si alzavano dei nuvoli di fumo. Poco dopo, comparvero i vigili - ai quali era stato telefonato dello scoppio di un incendio - i quali trovarono che aveva preso fuoco la fuliggine agglomeratasi nel camino della cucina della trattoria Koller (ex Berger).

I vigili, agli ordini del luogotenente Paoli, estinsero in breve il piccolo incendio.

La cronaca dei furti. Francesca Taucer, lavandaia, abitante in Roiano N. 114, ieri mattina, dovendo portare ai suoi clienti la biancheria pulita, venne in città verso le 8 e mezzo, dopo aver chiuso il suo quartiere e posto sulla porta un solido lucchetto. A malgrado di tutte queste precauzioni, peraltro, quando ella rincasò, dopo due ore di assenza, trovò l'uscio spalancato senza che però i battenti portassero la minima traccia di violenza. Entrata nelle stanze, trovò i cassetti di un armadio tutti aperti ed il contenuto gettato nel massimo disordine, constatando la sparizione di una spilla d'oro con tre diamanti del valore di 17 fiorini, di un anello d'oro con diamanti del valore di 20 fiorini, di un altro anello d'oro con pietra rossa e di un paio di orecchini d'oro e diamantini valutati 10 fiorini, nonchè di 5 corone e di due fiorini in argento.

La Taucer mosse subito denuncia del furto al commissariato di via Scussa, dove dichiarò di non avere alcun sospetto sugli autori del furto.

★ Nel negozio di berrette e cappelli della signora Maria Fonn, in via Pozzo del Mare N. 1, era occupato da qualche tempo in qualità di agente, Francesco Emilio Gerosina, d'anni 18, da Trieste, abitante in via delle Poste vecchie N. 2. Ai primi del corrente mese il Gerosina, un bel giorno, non comparve più nel negozio e la Fonn s'accorse che gli erano venuti a mancare 30 fiorini. Per un cumulo di circostanze, la Fonn ebbe la certezza che a commettere il furto era stato il Gerosina, per cui produsse subito denuncia alla Direzione di Polizia. Furono fatte alcune indagini, ed essendo risultato che il giovanotto si era recato a Gorizia, fu subito spedita una circolare d'arresto all'autorità di p. s. di quella città. Infatti il Gerosina fu colà trovato e venne arrestato ierlaltro.

Fra alcuni giorni poi egli verrà scortato a Trieste.

★ Ieri mattina, nel recinto della Pescheria, la signora Carolina De Lorenzi fu avvicinata da una ragazza che destramente le rubò il portamonete contenente l'importo di fior. 6.20. La ragazza stava poi per svignarsela lestamente, ma la signora Giovanna Haffner, che l'aveva veduta, l'agguantò e riuscì a strapparle di mano una banconota da 5 fiorini. Mentre però la Haffner consegnava il denaro alla derubata, la giovane prese nuovamente il largo, ma per la seconda volta fu fermata dal barbiere Giovanni Bettoli. Vedendosi presa al laccio, ella consegnò alla signorina De Lorenzi i rimanenti fior. 1.20.

Condotta alla Polizia, fu identificata per per Giovanna Blane, d'anni 28, da Trieste, pertinente ad Egger, abitante in via Rigutti N. 2.

Desistenza. Il giovane marinaio Giuseppe K., che alcuni giorni fa era stato arrestato quale presunto autore di furti a bordo di piroscafi del Lloyd, fu rimesso in libertà, avendo egli potuto dimostrare l'infondatezza dell'accusa.

Malore improvviso. Iersera, verso le 7, Giovanna Kudnich, di 24 anni, domestica, passava per la via di Riborgo con un mastello d'acqua sul capo, quando cadde a terra, colto da repentino malore. Accorso il sig. Treves con due infermieri, prestò alla sofferente le necessarie cure.

Arresto. Ieri sera, alle 10, in via delle Beccherie fu arrestato l'operaio Pietro Z. d'anni 27, da Vittorio, perchè gridava viva l'Italia, viva Umberto, viva Savoia.

Bambina caduta. La fanciulletta di otto anni, Emma Pertot, ieri sera, verso le 7, nella propria abitazione al N. 300 di Barcola, inciampò e cadde su alcuni pezzi di legna in modo da riportarne una non lieve ferita al braccio sinistro. Fu accompagnata alla Guardia medica ove le fecero alcune suture.

Durante il lavoro. Antonio Gresinitz, d'anni 26 abitante in via S. Francesco N. 13, ieri verso il mezzodì, scaricando una cassa da un carro, riportò alcune contusioni alla mano sinistra.

Il bracciante Antonio Chiesa, d'anni 37, abitante in Guardiella N. 325, ieri mattina alle 11, lavorando, riportò una ferita alla mano sinistra.

Alla Guardia medica, ottennero le cure necessarie.

Lesioni accidentali. Il cavallerizzo Primo Brenzon, d'anni 23, abitante in via S. Francesco N. 32, ieri, poco dopo il tocco, riportò casualmente una non lieve ferita alla regione temporale sinistra.

Giovanni Solfanelli, d'anni 15, abitante in via della Madonnina N. 15, ieri alle 4 pom., camminando scalzo, riportò una ferita di taglio al piede sinistro.

Iersera alle 11, mentre Edoardo Strukel, d'anni 34, carbonaio, abitante in piazza della Barriera vecchia N. 2, camminava per via, gli s'infisse un pezzo di vetr[o] nella pianta del piede sinistro.

Alla Guardia medica ottennero le cur[e] necessarie.

Ieri sera, alle 7 e mezzo, Mario Reiter d'anni 12, abitante in via Punta del forno, camminando a piedi scalzi, mise il sinistro su di un ferro tagliente e ne riportò una ferita alquanto grave. Fu accompagnato da una guardia alla Stazion[e] di soccorso, ove gli fecero alcune suture; poi, con una vettura, fu condotto alla sua abitazione.

Uscito dall'ospedale. La festa campestre tenutasi a Villa Decani il 26 dello scorso agosto, fu rattristata, come abbiamo a suo tempo narrato, da un disgraziato accidente. Il guardiano comunale Giovanni Stocaus, che aveva avvicinato ad un mortaretto una scatola ripiena di polvere pirica, essendo questa esplosa, riportò molteplici ustioni alla faccia e alle mani, in seguito a che aveva dovuto essere trasportato nel nostro ospedale. Ieri lo Stocaus potè, completamente guarito, far ritorno al suo paese.

23 settembre 1899

Cronaca triste. Iermattina alle 10 e mezzo si telefonava all'Infermeria Treves che in via dei Cordaiuoli una donna era stata colta da repentina pazzia. Accorso il signor Treves trovò Orsola L., di 47 anni, portinaia della casa N. 8 di via Commerciale, la quale dopo aver fatto delle stranezze nella chiesa di Sant'Antonio nuovo, era stata fatta allontanare dalle guardie. Il signor Treves riuscì ad accompagnarla all'ospedale.

Un caprone. Ettore Draghicievich, apprendista macellaio, e Giovanni Laite, apprendista fabbro, ieri mattina, mentre passavano per l'Acquedotto, trovarono un caprone che tranquillamente passeggiava colà fra il verde. I due ragazzi cercarono d'informarsi chi fosse il proprietario di quella bestia, ma, non avendo potuto rilevarlo, condussero il caprone al commissario di via Scussa.

Uno scroccone. L'altra notte in un caffè in via della Barriera, venne arrestato il bracciante Giorgio S., d'anni 42, da Trieste, perchè non avendo il becco di un centesimo prese varie consumazioni facendo un conto di f. 1.38.

Poco prima il S. aveva fatto lo stesso tiro in un altro caffè.

Minutaglia. Per vagabondaggio fu arrestato l'altra notte il manovale Antonio F., d'anni 20, dalla Carniola.

Ieri ad un'ora e un quarto, nella liquoreria Canelopulo, in via dei Cordaiuoli, Luigi T., d'anni 22, giornaliero, da Trieste, pertinente a Gradisca, senza apparente motivo maltrattava con vie di fatto Anna Cante. Venne arrestato, nonostante la resistenza da lei opposta alle guardie.

L'altra notte, in piazza della Caserma, venne arrestato il disoccupato Giuseppe M. d'anni 19, da Satoriano.

Il bracciante Pietro Sp., d'anni 32, di Terenzano, provincia di Udine, venne arrestato l'altra notte in piazza della Stazione, perchè dormiva in un carro ferroviario.

Corrispondenza aperta. *Musicofilo.* Il libretto del *Cornill Schut* è di Luigi Illica. Il protagonista è un pittore fiammingo e il soggetto tratta dell'eterna lotta fra l'amore e i sogni di gloria. L'azione si svolge nel primo e terzo atto ad Anversa; nel secondo presso il lago di Alkmaer. Epoca 1600-1630. — *Assiduo lettore.* Nel 1879 la nostra città contava 139.955 abitanti; nel 1898 la popolazione era salita a 165.864. — *Abbonato S.* Alla Biblioteca civica troverà l'opera del Litta, sulle *Famiglie nobili d'Italia*, e vari trattati d'araldica. Anche fra i Manuali Hoepli, che può avere in qualunque buona Libreria, si trovano due volumi d'araldica.

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 16.1, ore 2 pom. 22.2 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 764.3 — Oggi: Alta marea 10.40 ant., —.— pom. Bassa marea 4.38 ant., 5.57 pom.

Ogni giorno una. Fra due amici.

— Mi fai il piacere d'imprestarmi 100 fiorini.

— Per farne che?

— Per pagare un conto ad un negoziante.

— Come? chiedi 100 fiorini ad un vecchio amico per darli ad uno che conosci appena?

TEATRI

POLITEAMA ROSSETTI – (ore 8 C) – «Aida», in 4 atti.

TEATRO FENICE – (ore 8) – «Lucrezia Borgia», in 3 atti.

Borse e Mercati

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 22. Settembre. La Borsa di Berlino chiude debole: Credit 232.60, Rubli 216.65, Rendita Italiana 92.90. (La Chiusa precedente notava: 232.10, 216.45, 93.10). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 107.38, Rendita, 99.70, Merid. 728.—, Mediterranee 555 —. (La chiusa precedente segnava: 107.32, 99.90, 730.—, 557.—). Parigi: Apertura dell'Italiana. 92.75, poi 92.90 e —.—. Chiusa ufficiale segna: Francese 100.72, Italiana 92.82, Spagnuola 62.—, Banche ottomane 565 —, Lotti turchi 119.50, (La chiusa precedente notava: 100.87, 93.—, 62.20, 567.—, 120 75).

Qui Rendita Italiana da 91.60 a 92.—, Credit da 371.— a 372.—.

Listino. Napoleoni 9.55½ a 9.57—, Zecchini —.— a —.—, Lire sterline 12.— a 12.09, Londra 120.40 a 120.85, Francia 47.70 a 47.85, Italia 44.40 a 44.55 Banconote italiane 44.40 a 44.55, Germania 58.90 a 59.05 Banconote germaniche 58.90 a 59.05, Rendita austriaca in carta 99.90 a 100.15 Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% —.— a —.—, Rendita austriaca in Corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone 95.10 a 95.40, Credit 371.— a 372.—, Italiana 91.70 a 92.—, Lotti turchi 59.80 a 60.20, Serbi 35.— a 36.50, Serbi nuovi —.— a —.—, Croce Rossa Italiana —.— a —.—.

PARIGI 22. (Diretto-Urgente) Chiusa Rendita francese 3% 100.72, Rendita italiana 5% 92.82, Rendita spagnuola esterna 62.—, Azioni Banca ottomana 565.—.

PARIGI 22. Chiusa. Ferrate austriache —.—, Lombarde —.—, Rendita turca nuova 22.52, Cambio Londra 252.75, Egiziane 107.50, Rendita austriaca in oro 101.90, Rendita ungherese in oro 4% 100.—, Länderbank —.—, Lotti turchi 119.50, Banca di Parigi 1072 Azioni Meridionali italiane —.—. irreg.

LONDRA 22 (Cambi Chiusa). Consolidati $104^{1}/_{16}$ Lombardi $6^{1}/_{8}$ Argento $26^{15}/_{16}$ Rend. spagnuola 61.—, Rendita italiana $91^{7}/_{8}$ Rendita austr. in oro —.—, Cambio su Vienna —.— Sconto di piazza $3^{3}/_{4}$. Introiti della Banca —.—. staz.a

FRANCOFORTE 22. (Borsa della sera) Azioni del Credit austr. 232.70, Ferrate dello stato 145.80, Lombarde 32.40, Rendita ungherese in Corone —.—, Alpine —.—, Rendita austriaca oro —.—, Bankverein —.—. ferma

LONDRA 22. (Cambi Chiusa) Prestito greco 2% 1884 41.—, Consolidati 45.50.

Caffè. AMBURGO 22. (Chiusa). Santos good average per settem. 26.25, per decembre 26.50, per marzo 27.—, per maggio 27.50 denaro

AMBURGO 22. Rio ordinario loco 24—27, reale loco 28—30, buono loco 31—34.

HAVRE 22. Chiusa. Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 30.75, per gennaio a fr. 31.25. debole

NUOVA YORK 22. Apertura. Rio per consegne future, invariato, sostenuto.

Cotoni. LIVERPOOL 22. — Mercato calmo Tenders in bochots — Vendite 10000 compresi affari consegna. Importazione 6000. Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C.

Settembre $3^{27}/_{64}$, Settembre-Ottobre $3^{34}/_{64}$, Ottobre-Novembre $3^{30}/_{64}$, Novembre-Dicembre $3.^{32}/_{64}$, Dicembre-Genn. $3.^{37}/_{64}$, Gennaio-Febbraio $3.^{37}/_{64}$, Febbr.-Marzo $3.^{38}/_{64}$, Marzo-Aprile $3^{39}/_{64}$, Aprile-Maggio $3.^{40}/_{64}$, Maggio-Giugno $3.^{41}/_{64}$, Giugno-Luglio $3.^{41}/_{64}$.

Cereali. LONDRA 22. Avena Azow loco —.— —.—, Orzo Azow loco 19.50 a —.—, Segala Azow loco —.— a —. Frumento Azow Ghirka per 75 chilogr. (eguale 1 ettolitro) loco —.— a —.—, Formentone Danubio Foxani Rumen. loco 19. — 19.25, Frumento California 28.— a 31.—. Arrivati alle coste d'Inghilterra 5 carichi, dei quali 2 offerti inv.to

Metalli. LONDRA 22. (Diretto). Stagno Streis a sc. $146^{1}/_{4}$. Rame Chile Bars good ordinary brands Lst. $76^{1}/_{2}$.

Petrolio. BREMA 22. Loco 7.30

ANVERSA 22. Loco 21.—, hausse

Olio. NAPOLI 22. Gallipoli contanti 84.24, per ottobre 84.59, per consegne future 86.98. Gioia contanti 82.75, per ottobre 82.75, per consegne future 82.11

PARIGI 22. Ravizzone per mese corrente 53.—, per ottobre 53.25, novembre-decembre 53.75, genn.-apr. 54.25. calmo

Segala. PARIGI 22. Mese corrente 13.90, p. ottobre 13.90, novembre-decembre 14.15, novem.-febbr. 14.15. staz.o

Frumento. PARIGI 22. Mese corr.te 19.30, per ottobre 19.40, novembre-decem. 19.75, nov.-febbr. 20.30. fermo

Farina. PARIGI 22. Fleurs des Paris per 100 k. per mese corrente 25.65, per ottobre 25.80, per novembre-decembre 26.20, per nov.-febbr. 26.40. staz.o

Spirito. PARIGI 22. Mese corrente 38.75, per ottobre 37.75, per novembre-dicembre 37.75, p. genn.-apr. 38.— fiacco

BERLINO 22. Loco 45.—.

Zucchero. PARIGI 22. Greggio 90° brutto 30.—.—, greggio oltre 90° brutto 30.75 — calmo, bianco per mese corrente $29.12^{1}/_{2}$, per ottobre 29.25 — staz.o ottobre-genn. 29.50 — per gennaio-aprile 30.25 — Raffinato 104.— a 104.50.

AMBURGO 22. (Chiusa). Per settem. 9.72, per ottob. 9.62, novem. 9.57, decem. 9.62. staz.o

LONDRA 22. Java a sc. $11.^{1}/_{2}$ Rape greggio a scell. $9.^{11}/_{16}$. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 22 settembre 1899, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a			
3			
6			
9			
12 a			
12 b			
13 a	Finland	25-9	Caricazione
13 b	Betty	23-9	»
14	Elektra	27-9	Scaricazione
17			
21	Gisela	23-9	»
22			
24			
Molo I	Carlo	24-9	Scaricazione
Molo II			
»			
»			

[illegible]ato ed Edito dallo Stabilimento Editore del Giornale «Il Picc.»
Redattore Responsabile Augusto Rocco
Trieste

☞ Avvisi per il «Piccolo» di domani mattina, per quanto ci sia spazio disponibile, si ricevono fino alle 7 pom.

COMUNICATI.*)

ATTO DI RINGRAZIAMENTO.

Ringrazio l'egregio medico **dott. Elio Jesurun**, che con la sua operosità e speciale cura salvò mia madre da sicura morte.

Accolga l'esimio medico i miei più vivi ringraziamenti.

(27373) **Anna Huss.**

RINGRAZIAMENTO.

A tutte quelle gentili persone che in vari modi vollero onorare la memoria e presero parte ai funerali del nostro amatissimo

FRANZ

porge sentiti ringraziamenti la

Famiglia FORZA.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. — Gl'indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi mandriere con famiglia di quattro persone. Indirizzo al Piccolo. 3411

Ricercasi per casa di commercio praticante con bella calligrafia, parlante possibilmente il tedesco, il quale troverebbe occasione di perfezionarsi in tutti i lavori di scrittoio. Offerte sotto «Buona scuola» al Piccolo. 3414

Ricercasi corrispondente versato nelle lingue italiana, tedesca, francese. Offerte sub «Francese» al Piccolo. 3641

Si cerca un ragazzo apprendista falegname. Androna S. Eufemia N. 3. 3708

Ricercasi prontamente bonne tedesca. Indirizzo al Piccolo. 3824

Ricercasi uomo energico, media età, con cognizione movimento macchinari, quale sorvegliante in una grande fabbrica. Richiedesi conoscenza tedesco, italiano; diligenza e severità. — Occupazione prontissima. Presentarsi personalmente sabato 23 corr. all'indirizzo che verrà dato al Piccolo. 3913

Ricercasi giovane mezzo facchino pratico della città, con cauzione. Offerte sub «S.» al Piccolo. [illegible]

Ricercasi abile ragazza prestaservizi per mattina, vicinanze Acquedotto. Indirizzo Piccolo. 3940

Ricercasi signorina pratica tenitura libri, bella calligrafia, conoscenza tedesco. Offerte al Piccolo sub «Ordinata». 5157

Ricercasi domestico pratico, di complessione forte, 30—40 anni, celibe, con buone referenze. Asilo Gentilomo, androna Olmo 2, dalle 2 alle 4. 3910

Ricercasi prontamente mezza garzona sarta donna con paga. Indirizzo Piccolo. 3960

Ricercasi brava domestica che sappia ben cucinare, presentarsi fino alle 4. Indirizzo Piccolo. 3915

Ricercasi praticante di buona famiglia, con piccola paga. Indirizzo all'amministrazione Piccolo. 3898

✝

Affranti dal più profondo dolore, partecipiamo ai parenti, amici e conoscenti la triste notizia che Iddio ha voluto chiamare in un mondo migliore, la nostra amata figlia e sorella

MINA

dopo lunghe sofferenze, munita dei conforti della S. Religione.

Le spoglie mortali della cara estinta verranno trasportate direttamente al cimitero.

TRIESTE, 22 Settembre 1899.

Famiglia WIMMEL.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Impresa ZIMOLO, Corso 41 27372

✝

Antonietta de Péchy

nata LEBAN

dopo lunga e penosa malattia, spirò ieri a sera a Knittenfeld (Stiria) munita dei conforti religiosi.

L'inconsolabile figlia **Stefania**, nonchè il genero **Gerardo de Iaxa-Dembicki**, la madre **Teresa ved. Leban**, i fratelli, le sorelle e i congiunti, partecipano la dolorosa perdita ai parenti, amici e conoscenti, pregando d'essere dispensati da visite di condoglianza.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta

Ricercasi domestica. Via Malcanton N. 6, III piano, sinistra. 3892

Ricercasi giovinotto robusto per negozio dettaglio. Indirizzo al Piccolo. 3930

Ricercasi ragazzo per negozio terraglie e chincaglie. Indirizzo al Piccolo. 3943

Ricercasi abilissima prima lavorante in confezione da signora, buona paga. Indirizzo Piccolo. 3962

Ricercasi abile tappezziere fiorini 9, mezzo lavorante fiorini 5, stabile lavoro. Indirizzo Piccolo. 3963

Ricercasi servetta ordinaria. Rossetti 15 B, famiglia Bartoli. [illegible]

Ricercasi giovane apprendista cappellaio. Indirizzo al Piccolo. 3969

Offresi impagliatrice, sedie canna d'India, modico prezzo. Androna S. Silvestro 1, pianoterra. 3904

Per Italia media cercansi agenti ambo i sessi per articolo affatto nuovo quella regione, da vendersi solo a privati. Guadagno minimo giornaliero 12 lire. Informa Piccolo. 3920

Signora mezza età offresi direttrice casa presso signore, anche sacerdote. Indirizzo al Piccolo. 3953

Piazzista ramo vini ricercasi, con paga e provvigione. Indirizzo Piccolo. 9322

Cuoca pratica ricercasi per Hôtel Grignano. Presentarsi al vapore «Miramar», molo San Carlo. 3835

Pensionato ammogliato, senza prole, ricercasi quale portinaio. Indirizzo Piccolo. 3720

Persona dirigente 15 anni importante azienda, corrispondente italiano, tedesco, bilancista scrittura doppia cerca posto relativo pel primo gennaio. Scrivere al Piccolo sotto «Goold». 3834

Giovane occupato parecchi anni primaria casa spedizioni, conoscente italiano, tedesco, francese, manipolazioni doganali, abile qualsiasi lavoro scrittoio, desidera cambiare posto. Offerte sub «Abile» al Piccolo. 3837

Signorina già impiegata, ottimi attestati, cerca cambiare posizione, entrando grande stabilimento industriale, assicurazione, banca. Conoscenza perfetta italiano, tedesco, francese. Indirizzo Piccolo. 3900

Signorina offresi quale damigella di compagnia, per istruire bambini tedesco e inglese, oppure quale cameriera fina in distinta famiglia, miti pretese. Via S. Maurizio 15, III piano, porta 19. 3893

Signorina ventottenne desidererebbe allogarsi come donna di casa presso signore celibe o vedovo con figli. Richieste «Sagrado 28» fermo in posta. 3555

Signorina versata nella tenitura libri di commercio, conoscente a perfezione la lingua tedesca, ricercasi per Monfalcone. Informa Amministrazione del giornale. 2928

Cameriera italiana, buonissime referenze, cerca posto distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 3927

Donna o ragazza brava cucinare, che si adatti anche lavori cantina, ricerca trattoria Campi Elisi. Sant'Andrea. 3925

Persona seria, miti pretese, cerca stabili in amministrazione. Rivolgersi via Barriera vecchia 20, terzo piano, destra. 3933

Perfetto contabile a partita doppia, corrispondente italiano, tedesco e slavo, disponibile primo ottobre. Offerte sub «Perfetto» al Piccolo. 3934

ISTRUZIONE

Velocipede Lezioni impartisce Giuseppe Egger, nel proprio salone, piazza Caserma. 1762

Conversazione tedesca e pianoforte con insegnamento italiano e tedesco impartisce maestra abilitata. Belvedere 8, terzo, porta 16. 3089

50 soldi l'ora soltanto lezioni da esperto istruttore privato. Raccomandasi alunni delle scuole medie e popolari. Insegna italiano a tedeschi. Offerte Piccolo sub «Maestro». 3693

Le migliori lezioni di zittera si ricevono dal maestro Giusto Perazzo, in lingua italiana e tedesca. Via Pauliana N. 12. 3926

Maestra abilitata dà lezioni lingua tedesca, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 3922

Maestra tedesca diplomata impartirebbe lezioni di tedesco e piano. Indirizzo al Piccolo. 3935

Istitutrice francese ricercasi solo pel pomeriggio (fino alle 8) rivolgersi via Commerciale N. 2, I piano. 3956

Leggere, scrivere insegna maestro in due mesi, fiorini uno settimanale. «Maestro» Piccolo. 3958

Autorizzata scuola danza Chiozza 5. Ottobre incominceranno le sezioni private. Iscrizioni, informazioni Modugno-Morterra. 3519

Scuola italiano-tedesca accettansi sempre ragazzi 5 anni in poi. Prendesi ancora uno studente pensione. Gmeinböck. Mercato vecchio 3. 3951

Ricercasi insegnante lingua tedesca, contraccambio lezioni pianoforte o canto. — Indirizzo Piccolo. 3944

Apprendesi mandolino in tre mesi, lezioni riunite f. 2. Indirizzo Piccolo. 3906

AFFITTANZE

Ricercansi camera, camerino, cucina, vicinanze Stazione, Belvedere o campagna. Offerte «Giovanni 100» al Piccolo. 3899

Ricercasi compagno stanza e costo, fiorini 20, camerino 19. Centro. Indirizzo Piccolo. 9324

Ricercasi stanza con due letti e costo per due giovani tedeschi. Offerte F. e R. 100 Piccolo. 3942

Cercasi piccolo magazzino interno vicinanza vie Nuova-Ponterosso. Indirizzo Piccolo. 3971

Signorina impiegata di buonissima famiglia cerca prontamente presso signora sola, o piccola famiglia, stanza ammobiliata, ingresso libero e costo, nei paraggi via Giulia, Kandler, Boschetto. Offerte sub «Erica» posta Giardino pubblico. 3887

Affittansi due belle stanze ammobiliate prontamente. S. Caterina 1, primo. 3965

Affittasi stanza elegantemente ammobiliata vicinanza Poste. Indirizzo al Piccolo. 3905

Affittasi prontamente stanza ammobiliata San Nicolò 13, IV piano, volendo costo. 3916

Affittasi stanza ammobiliata, una ingresso libero e camerino. Via Caserma 6, III. 3952

Affittansi due stanze vuote, ingresso libero. Via Molin piccolo 1, primo. 9328

Affittasi stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero. Borsa 13, II piano. 3534

Affittasi stanza elegantemente ammobiliata, nuova, pianoterra. Via Chiozza 11 A. 3703

Affittansi due stanze ammobiliate. Piazza Borsa N. 6, porta 8. 9307

Affittasi stanza ammobiliata, con costo, Commerciale 6, III p., destra. 3890

Affittasi stanza grande, elegantemente ammobiliata, in Piazza Grande. Indirizzo Piccolo. 3932

Affittasi stanza ammobiliata, signore solo. Via Chiozza 5, III piano. 3938

Affittasi stanza bene ammobiliata una, due persone, vista Corso. Via S. Giacomo 3, III. 3955

Affittansi 2 stanze vuote o ammobiliate, eventualmente costo anche camerino, in posizione salubre. Offerte sub «Amitiè» Giardino Pubblico, Posta restante. 3957

Piccolo quartiere per marito e moglie senza figli. Indirizzo al Piccolo. 3945

Stanza bella, ingresso libero, ammobiliata affittasi. Via S. Michele N. 33, I piano, porta 6. 3841

Signora sola affitta stanze e costo. Via Fontanone N. 11, II. 3836

Stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Piazza Grande 4, porta 19. 3476

Stanza ammobiliata, parchettata affittasi vicino piazza delle Legna. Indirizzo Piccolo. 3854

Stanza elegantemente ammobiliata affittasi. Via Nuova N. 1, II piano. 3807

Bella camera d'affittare, Veduta Romana N. 8, pianoterra. 3895

Bellissima stanza ammobiliata, stufa, affittasi, oppure altra piccola, volendo cucina. Acquedotto 31. 3908

Signora civile, affettuosa bambini, darebbe stanza, costo, vedovo con bambini, amorevole sorveglianza, oppure bambini soli. Indirizzo Piccolo. 3889

Campagna. In bella posizione affittasi bella abitazione composta di 4 stanze con pavimenti a parquet, con cucina e tutte le comodità, uso del giardino. Per informazioni rivolgersi amministrazione del giornale. 3623

Prontamente affittansi elegantissima stanza, ingresso libero, altra interna, ammobiliata, Carintia 21, II. 3735

Magazzino d'affittare posizione centrica, uso deposito vini o qualunque esercizio. Via del Ponte 3, osteria. 3853

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Ricercasi lettino ferro lungo 1.40 o più. Offerte Lettino al Piccolo. 3959

Da vendere due cani da ferma perfettamente ammaestrati alla tedesca. Per maggiori dettagli rivolgersi all'I. r. amministratore for. e dem. in Ternova presso Gorizia. 3929

Da vendere barili usati di Marsala, Bordeaux o Rum. Giov. Spanghero, Corso 2. 3498

Da vendere bottame nuovo e usato. Via Boschetto 20. 3312

Vendesi legname per fuoco e per costruzioni a buon prezzo, dalla nave «Margherita» in Sacchetta. 3842

Vendonsi tini bollitori, botti usate. Rivolgersi Fabbrica Urbanis, Pozzo bianco 5. 3867

Vendonsi bicicletta Cleveland, nuova, fior. 150, una da signora, buon prezzo. Via Ghega 6, corte. 3921

Vendonsi coperta imbottita, due persone, nuova, una carrettina bambini. Indirizzo Piccolo. 3[illegible]

Vendesi causa partenza pianino nero, nuovo. Esclusi rivenditori. Via Campanile N. 7, I. 39[illegible]

Vendonsi credenza e canapè per stanza pranzo, in buonissimo stato, pure chiusura da scrittoio. Indirizzo al Piccolo. 9325

Vendonsi due pappagalli che parlano. Indirizzo al Piccolo. 3961

Vendesi sega traforo a pedale e organetto per ammaestrare uccelli. Indirizzo al Piccolo. 3912

Vendonsi due casette, orto, Roiano, 4200, 1600 Zanier, caffè Armonia. 3950

Vendonsi vestiti usati per la stagione. Rivenditori esclusi. Indirizzo Piccolo. 39[illegible]

Clarino nuovo vendesi fiorini 10. Indirizzo al Piccolo. 3896

Divanetto color rosso da vendere, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 3902

Botti da vendere rivolgersi piazza Legna N. 9 in corte. 3857

Negozio carta tappezzerie esistente quindici anni, bene inviato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 3870

Diverse botti per vino e un tino da vendere. Indirizzo al Piccolo. 3697

Singer garantita cinque anni, prezzo d'occasione. Meccanico San Lazzaro 6. 3464

Per negozianti ecc. a Graz sono da vendersi due belle case in buona posizione con cantine, stalla, cortile, pozzo, ecc. a prezzo enormemente basso. (Eventualmente scambio e qualunque condizione accettabile. Offerte sub «S. D. 19» fermo in posta Pettau, Stiria). 3796

Mandolino nuovissimo, bella voce, vendesi soltanto fiorini 5. Indirizzo Piccolo. 3863

Esistenza assicurata. Vendesi magazzino articolo prima necessità. Capitale 2000. Indirizzo Piccolo. 3903

Bicicletta da signora, quasi nuova, vendesi prezzi di occasione. Maiolica 1, porta 11. 3919

Bicicletta buonissima, quasi nuova, costo 180, vendesi 65. Indirizzo Piccolo. 9320

Bicicletta usata in ottimo stato vendesi quarantacinque fiorini. Indirizzo Piccolo. 3988

Motivo partenza da vendere una bellissima credenza opaca con sei sedie e diversi altri mobili. Via Piazzetta Pozzo del mare N. 1, primo piano. 9326

Soprabito quasi nuovo vendesi fiorini sei. Via Cassa risparmio 3, quinto. 9327

Apparato fotografico completo 13 per 18, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 3948

Pianoforte buonissimo, fior. 45, motivo partenza vendesi. Indirizzo al Piccolo. 3936

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Smarrita borsa gialla, passando piazza Ponterosso, via delle Poste, via Cecilia. Mancia portandola via Nuova 21, I sinistra. 3924

Smarrita cintura elastica rossa, oro. Mancia generosa. Indirizzo al Piccolo. 3931

Mancia f. 5 a chi porterà anello matrimoniale, via Cereria 6. Bosnich. 3909

Notes importante smarrito giovedì sera. Mancia portandolo Piccolo. 3946

VERSI

Dafne, M'ero fermato qui appositamente. Fui quattro volte, ma non ebbi la gioia. Mancano tre giorni. Avverrà! Spero che tu voglia e sappia. Tuo, sempre! 3970

Bruno all'arrivo ci vedremo! tanti tanti saluti. 3917

Pierin hai ritirata lettera? desidero vederti attendo risposta. Paola. 3894

Marion, Perchè non si fa viva? 3949

Amici P. 2. Eri tu! Devo credere a' miei occhi! Un simile avvenimento senza che nulla sapessi, sia in relazione al vantato affetto! Grazie infinite. 3941

Signorina ventottenne pardona mancanza, spiegherò a voce, sabato ora e luogo indicato. 3923

Persona onesta cerca 200 fiorini restituibili 20 fiorini al mese, interessi da convenirsi. Offerte sub «Onesto» al Piccolo. 3947

Ricercasi socio piccolo capitale lucrosa azienda benissimo avviata. Scrivere «Guadagno» Piccolo. 3930

Capitale a mutuo, sei, dopo dodicimila Cassa risparmio, ricercasi. Offerte «Diciotto» Piccolo. 9323

Azienda commerciale avviata, estesa provincia, cerca prontamente socio attivo fiorini 5000, lavoro lucroso. — Offerte «Commissioni» giornale Piccolo. 3914

100 per 100 di guadagno. Industria già benissimo avviata, ricerco socio con fior. 2000, per ingrandirla. Indirizzo Piccolo. 3818

Socio d'opera per bene avviata azienda commerciale ricercasi. Indirizzo al Piccolo 3686

Ricercansi 4000 fiorini legalmente garantiti per la continuazione di lucrativa azienda; accettansi pure società di signore o signora con paga e percentuale che disponga di suddetto capitale. Offerte al Piccolo «R. 100». 3674

Capitalista ricercasi con cinque mila fiorini, per impianto seria, lucrosissima industria agraria, nuova per Trieste. Scrivere sub «Enologo» al Piccolo. 3403

Denaro si riceve dalla Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, impegnando biglietti Lotteria, Rendita, Obbligazioni Austriache.

Danaro ricevesi impegnando carte di valore, biciclette. Stabilimento Dussich. 1768

Provare costo buono trovano signori prezzo da convenirsi. Acquedotto 17, secondo. 3729

Cuoca che consegnò chiave a una donna del latte sconosciuta, prega portarla Piccolo 2891

Signori ricevono eccellente costo per f. 18. Affittasi pure stanza ammobiliata, ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 3911

Stiratrice a lucido brillante eseguisce lavori prontamente. Via S. Caterina N. 1, III piano. 3860

Panorama Piazza Borsa. Riapertura: Lago di Garda in Italia. Serie nuovissima. 9287

Stralcio reale carta tappezzerie, decorazioni, finti stucchi, prezzi fabbrica. S. Caterina 2. 3897

Pianini insuperabili acquistansi rate fiorini 7 mensili, Bremitz. Piazza Borsa. 3482

Pianini adatti per tutti i climi, voce melodiosa e forte Mignon «Erste Produktiv Genossenschaft» Vienna, Budapest, noleggiansi, vendonsi, anche rate a prezzi mitissimi. Stabilimento pianoforti «Germania» Cavana 8. 3848

Mefistofele-Aida, libretti, spartiti, novità, per mandolino, Girotto, Corso 26. 3964

Pianini, Pianoforti Mignon concerto, vendonsi, noleggiansi, cambiansi. Via Nuova 30. 3966

Piumini, battipanni, nettatubi, macchine parchetti, cesti, scope, spazzole ogni qualità, prezzi da nessuno finora usati. Via Campanile 9. 3930

Mantelline, Sacchetti colossale assortimento. Salone confezioni, entrata negozio Barriera 15. 3954

Hawelok, Loden, prezzi bassi da uomo, donna, fanciulli, ragazzine. Barriera 15. 3954

Capelli grigi acquistano colore biondo scuro con la rinomata tintura del farmacista G. B. Cibey, Lussinpiccolo. Deposito nelle farmacie Serravallo, Zanetti. Prezzo fiorini Uno. 2185

N.B. Le efficacissime Pastiglie Prendini si trovano nelle principali farmacie d'ogni paese. 1761

Preservativi francesi, dozzina fior. 1, 2, 3, 4. Spedizione segreta, cataloghi gratis. Wohl, Trieste, piazza Borsa 4. 9133